



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"
Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



ANNO SCOLASTICO 2025-2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
Ai sensi dell'art. 17/comma 1 del D. Lgs. n. 62/2017
Integrato dall'O.M. n. 54 del 26.03.2026

CLASSE V Liceo Scientifico SEZ. L

La Coordinatrice di classe
Prof.ssa Margherita Coladonato

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Stefania Petracca



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"
Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	DOCENTE
Lingua e letteratura italiana	Valente Mauro
Lingua e cultura latina	Valente Mauro
Lingua e cultura straniera	Clerico Silvia
Storia	Coladonato Margherita
Filosofia	Coladonato Margherita
Matematica	Di Pirro Livia
Fisica	Di Pirro Livia
Scienze naturali	Salone Barbara
Disegno e storia dell'arte	Palma Paola
Scienze motorie e sportive	Pupi Giambattista
Religione cattolica (IRC)	Petaccia Jacopo
Materia alternativa a IRC	*****

Il presente documento è stato approvato all'unanimità dal Consiglio di Classe nella seduta del 11 Maggio 2026.

ELENCO DEI/DELLE CANDIDATI/E

1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"

Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



Riferimenti normativi

1. Presentazione del PTOF d'Istituto
2. Peculiarità dell'indirizzo (PECUP) e profilo di uscita dello studente di classe V
3. Descrizione della classe:
 - Composizione e profilo della classe
 - Continuità didattica del consiglio di classe
 - Attività di Ampliamento dell'offerta formativa
 - FSL (ex PCTO)
 - Didattica orientativa
 - Prove Invalsi
4. Curricolo di Educazione Civica
5. Criteri di valutazione, strumenti e modalità di verifica:
 - Strumenti, numero di verifiche e valutazioni
 - Indicatori per la valutazione periodica e finale
 - Voto di Comportamento: indicatori e grigliadi valutazione
 - Griglia di valutazione di Educazione Civica
6. Finalità e Obiettivi (specifici e generali) del percorso formativo
7. Metodologie e strumenti per la didattica
 - Spazi e tempi
8. Criteri adottati per l'attribuzione del credito:
 - Premessa
 - Tabella Attività Implementazione Credito
9. Indicazioni necessarie allo SVOLGIMENTO delle prove d'esame per l'a. s. 2025/2026 secondo quanto disposto dal D.M. n.13 del 29.01.2026

DOCUMENTI IN ALLEGATO:

- 1.- Griglia I^a prova scritta
- 2.- Griglia II^a prova scritta
- 3.- Griglia ministeriale di valutazione della prova orale (Allegato A/ O.M. n.54/2026)
- 4.- Percorsi formativi relativi alle singole discipline
- 5.- Atti e certificazioni (PDP e PEI in forma riservata)
- 6.- Allegati per la Commissione non pubblicati all'Albo on line (indicazioni Garante per la protezione dei dati personali – nota 21.03.2017, prot. 10719)



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"

Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE
Piano triennale dell'offerta formativa (disponibile sul sito del Liceo)
rogrammazioni dipartimenti disciplinari (disponibili agli atti)
Schede relative alla Formazione Scuola Lavoro (FSL)
Fascicoli personali degli alunni
Verbalì consigli di classe e scrutini
Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico
Materiali utili

CONTENUTI DEL DOCUMENTO:

Riferimenti Normativi: il testo chiave rimane l'art. 17/comma 1 del D. Lgs. 62/2017 (ex DPR 323/98), integrato dalle direttive per la Maturità 2026.

L' O.M. n.54/26.03.2026 all'art.10 "**Documento del consiglio di classe**" dispone nei primi quattro commi che:

1. Entro il 15 maggio 2026 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, co. 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Per le classi o gli studenti che hanno partecipato ai percorsi di apprendistato di primo livello, per il conseguimento del titolo conclusivo dell'istruzione secondaria di secondo grado, il documento contiene dettagliata relazione al fine di informare la commissione sulla peculiarità di tali percorsi.
2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di maturità, alle attività di formazione scuola-lavoro, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.
3. Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.
4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.

1. Presentazione del PTOF d'Istituto

Il Liceo Scientifico "Leonardo da Vinci" mira ad essere una comunità che quotidianamente apprende attraverso la creazione di un ambiente che sia capace di fornire un percorso formativo di qualità e che sappia garantire il successo formativo di ogni singolo alunno. Tale percorso, ancorato il più possibile alle *Indicazioni nazionali*, si esplicita attraverso il riconoscimento e la valorizzazione dei bisogni e dei talenti di ciascun alunno in modo da far crescere la motivazione ad apprendere e ad essere cittadini consapevoli e attivi. Il benessere socio-emotivo di ciascuno, oltre alla qualità degli apprendimenti, è un valore identitario dell'Istituto: tutti gli attori coinvolti lo condividono e lo rafforzano a livello culturale, educativo-didattico, organizzativo e amministrativo. Le strategie



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"

Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



adottate sono costruite su scelte ponderate e ragionate che partono sempre dall'analisi effettiva delle situazioni di partenza. La scuola, inoltre, vuole motivare gli studenti all'apprendimento e alla cittadinanza consapevole, proponendo uno studio che sia collegato alla realtà e alla vita. Il progetto formativo proposto, che si avvale anche di percorsi sperimentali, vuole perseguire, con tutti gli sforzi possibili, la licealità che si esplica nel superamento di cinque antinomie educative:

- *antinomia tra discipline e sapere*: le conoscenze delle singole discipline non devono far perdere di vista il senso generale del sapere. Le discipline sono strumento di interpretazione del mondo e della vita;
- *antinomia tra scienza e humanitas*: va ricercato sempre il nesso tra la cultura scientifica e la tradizione umanistica con la comprensione delle ragioni che hanno prodotto le trasformazioni della società e il progresso scientifico e tecnologico;
- *antinomia tra tecnica ed etica*: devono essere costanti l'approfondimento delle conquiste tecniche e la creazione di categorie culturali ed etiche in modo da evitare una esaltazione tecnologica che ignori il rispetto delle irrinunciabili caratteristiche dell'essere umano e del convivere sociale. La dimensione etica è la risposta educativa ineludibile a quella tecnico-applicativa;
- *antinomia tra passato e futuro*: prioritaria diventa la trasmissione della tradizione culturale che sappia allo stesso tempo preparare gli alunni alle sfide che dovranno affrontare nel futuro;
- *antinomia tra dimensione locale e globale*: continua attenzione va rivolta alla situazione individuale e locale che si apra però all'inserimento dei giovani nella dimensione europea e planetaria.

La licealità del "Leonardo da Vinci" si coniuga con i seguenti principi educativi e organizzativi:

-L'alleanza educativa

Prioritaria è l'alleanza con la famiglia e con le altre istituzioni presenti nel territorio. Affinché l'azione educativa sia efficace, è necessaria la sua condivisione per creare quella cooperazione educativa fondamentale per la crescita positiva e organica degli studenti. L'integrazione tra il percorso formativo scolastico e le esperienze fornite dalle altre istituzioni e dalle agenzie educative presenti nel territorio, deve rappresentare il valore aggiunto da perseguire con azioni comuni e condivise.

-Il benessere

Il benessere è la finalità principale della nostra azione educativa. Tutte le fasi del processo di apprendimento-insegnamento gravitano non solo sul programma e sulle discipline, ma soprattutto sull'attenzione alla persona mediante una didattica orientativa finalizzata alla costruzione da parte degli alunni di un loro progetto di vita. Tale processo è supportato da iniziative di *peer-education*, educazione alla salute, lettura del territorio, progettazione valoriale, metacognizione e didattica della comunicazione.

-L'organizzazione

Le finalità non possono essere raggiunte senza una organizzazione accurata. La condivisione è alla base della progettazione, della realizzazione e della valutazione delle attività didattiche. Ampio spazio è riservato all'ascolto degli studenti e alle iniziative educative che abbiano come fine la cura del sé, degli altri, della salute e dei comportamenti digitali e di consumo.

2. Peculiarità dell'indirizzo (PECUP) e profilo di uscita dello studente di classe V



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"

Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



"Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale." (Art. 8 del D.P.R. n. 89/2010).

Il percorso di studi del Liceo Scientifico mira a formare studenti capaci di comprendere la realtà attraverso il linguaggio della scienza, il rigore del pensiero logico e la consapevolezza etica e civica. L'obiettivo è promuovere una cultura ampia e integrata, che coniughi il sapere scientifico con quello umanistico, sviluppando negli studenti curiosità intellettuale, spirito critico, metodo e autonomia di giudizio.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- Aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico – storico filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- Saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale e saperle usare in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi; aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Sulla scorta dei profili formativi in uscita previsti dal DPR 89/2010 e della specificità della progettazione curricolare dell'Istituto, il Liceo ha elaborato il proprio **profilo d'uscita dello studente** di seguito riportato:

L'ultimo anno rappresenta il punto di arrivo del percorso formativo dello studente, cittadino consapevole pronto ad affrontare le sfide del mondo accademico e professionale.

AREA METODOLOGICA

- sapere distinguere la diversità dei metodi utilizzati nei diversi ambiti disciplinari e valutare i criteri di affidabilità dei risultati raggiunti
- avere acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, ossia tale da consentire di:
 - imparare lungo l'intero arco della vita (Lifelong Learning)
 - continuare i successivi studi superiori
 - condurre ricerche e approfondimenti personali
- sapere compiere interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA

- essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione
- sapere ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni degli altri
- sapere identificare problemi e individuare soluzioni.

AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"

Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



- padroneggiare pienamente la lingua madre italiana e in particolare saper comunicare attraverso la scrittura, conoscendo il codice lingua in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa,
- precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico)
- padroneggiare pienamente la lingua madre italiana e in particolare sapere leggere e comprendere testi complessi di diversa natura (cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato, secondo la tipologia e il contesto storico e culturale).
- avere acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento e, in particolare, comprendere i differenti codici comunicativi, che potranno poi essere approfonditi all'università o nel proprio ambito di lavoro.

AREA STORICO-UMANISTICA

- utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia e delle scienze dell'ambiente per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea;
- conoscere gli aspetti fondamentali della cultura italiana ed europea (nei loro aspetti letterari, artistici, filosofici, scientifici, religiosi) e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- conoscere gli elementi essenziali e distintivi di civilizzazione dei Paesi di cui si studiano le lingue.
- conoscere presupposti culturali e natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con particolare riferimento all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini;
- comprendere l'evoluzione del pensiero scientifico e il suo rapporto con i processi della globalizzazione contemporanea

AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA

- comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

3. Descrizione della classe

• Composizione

Totale Alunni	Maschi	Femmine
n. 16	n. 7	n. 9

Provenienza scolastica nel triennio



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"
Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



Anno Scolastico	da <i>stessa</i> scuola	da <i>altra</i> scuola
2025/2026	**	**
2024/2025	**	**
2023/2024	**	**

- Profilo della classe :**

Dal punto di vista disciplinare la classe ha dimostrato negli anni un crescendo senso di responsabilità. Sul piano relazionale si è registrato un graduale miglioramento nella capacità di vivere con maturità le numerose occasioni di confronto e di ascolto reciproco sia nell'ambito della relazione tra gli allievi sia nel rapporto tra docenti e allievi. Nel corso dell'iter scolastico un gruppo di allievi ha dimostrato vivacità intellettuale, spiccato interesse nei confronti di tutte le discipline, impegno nello studio e nell'approfondimento dei contenuti.

Durante l'ultimo anno, adeguatamente guidati e stimolati a maturare un'interpretazione critica, questi studenti hanno raggiunto competenze di livello avanzato in tutti gli aspetti del percorso formativo ottenendo brillanti risultati.

Anche gli allievi che denotavano un approccio poco analitico e superficiale e/o un impegno saltuario, hanno generalmente maturato progressivamente un atteggiamento più responsabile nei confronti dello studio e un interesse più proficuo nei confronti di alcune discipline. Gradualmente quasi tutti gli allievi hanno migliorato e perfezionato il personale metodo di studio accogliendo, seppur in maniera diversificata, le indicazioni offerte dal Consiglio di classe che li ha costantemente sostenuti e accompagnati nel processo di insegnamento-apprendimento mediante strategie didattiche di tipo comunicativo fondate sul dialogo.

Gli alunni generalmente hanno avuto un atteggiamento costruttivo rispetto alle attività extracurricolari proposte dal Piano dell' Offerta Formativa dell'Istituzione scolastica nel corso dell'intera durata degli studi liceali.

- Continuità didattica dei docenti nel triennio**

Disciplina	Docente del CdC a.s.2025/2026	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Lingua e letteratura italiana	Valente Mauro	no	sì	sì
Lingua e cultura latina	Valente Mauro	no	sì	sì
Lingua e cultura inglese	Clerico Silvia	sì	sì	sì
Storia	Coladonato Margherita	sì	sì	sì



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"
Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



Filosofia	Coladonato Margherita	no	sì	sì
Matematica	Di Pirro Livia	no	sì	sì
Fisica	Di Pirro Livia	no	sì	sì
Scienze naturali	Salone Barbara	sì	sì	sì
Disegno e storia dell'arte	Palma Paola	sì	sì	sì
Scienze motorie e sportive	Pupi Giambattista	sì	sì	sì
Religione cattolica (IRC)	Petaccia Jacopo	sì	sì	sì

• **Ampliamento dell'Offerta Formativa**

In coerenza con le quattro aree di progetto-quadro incluse nel PTOF per l'a. s. 2025/2026, le attività aggiuntive svolte rientrano nelle seguenti aree:

1. Incremento della cultura scientifica
2. Comunicazione e linguaggi
3. Territorio
4. Cittadinanza consapevole

Nel corso del triennio la classe ha partecipato alle seguenti attività:

3^ anno

***Olimpiadi di matematica, fisica (a squadre e non) e di italiano**

***Olimpiadi di biologia e di astronomia**

Visione al cinema del film "Io Capitano"

Incontro con le professioni

Viaggio di istruzione Orvieto-Viterbo

Progetto "Io Sono Ambiente"

Spettacolo teatrale "ROMEO AND JULIET" in lingua inglese

***Progetto neve**

***Giochi studenteschi per il getto del peso**

***Torneo di basket interscolastico**

4^ anno

Progetto guida sicura con il pilota automobilistico Andrea Montermini

***Olimpiadi di matematica, fisica (a squadre e non) e di italiano**

***Olimpiadi di biologia e di astronomia**

Incontro all'università D'Annunzio di Pescara sulle organizzazioni internazionali

***Uscita didattica presso l'Università dell'Aquila per un incontro con climatologi**

Visione al cinema del film "Il ragazzo dai pantaloni rosa" (ed. civica)

Presentazione del libro "Quanti? Tanti!" di Sandra Lucente



Corso della Edison sull'energia elettrica

Incontro con la guardia di finanza

***Progetto neve**

***Progetto TARTABUS**

Notte dei ricercatori

Spettacolo teatrale "Hamlet" in lingua inglese

Campagna sociale #NonCiFermaNessuno

Incontro sulle dipendenze tecnologiche con Massimo Ippoliti

Giornata internazionale delle donne-STEM

5^anno

***Olimpiadi di matematica, campionati di fisica**

***Olimpiadi di biologia e Giochi della chimica**

Incontro presso ex Aurum di Pescara in occasione della giornata contro la violenza sulle donne

Uscita didattica all'università dell'Aquila presso la facoltà di ingegneria edile per un incontro sugli eventi sismici

Street science

Uscita didattica presso i musei di arte contemporanea a Pescara: Clap Museum, MicHub e Imago Museum

Uscita didattica a Roma con visita al MAXI e la Galleria Nazionale di Arte Moderna

Incontro con lo storico della mentalità Francesco Filippi

Incontro con la FIDAS

Incontro sulla Shoah con il prof. Marco Patricelli

Viaggio di istruzione a Valencia

Incontro con Ing. Fabio Ciampoli

Seminario "what's a Harlequin? Donne, superpoteri corso e la vita quotidiana negli Stati Uniti"

Progetto "evento FLA"

***Campionato nazionale delle lingue**

Notte dei ricercatori

Spettacolo teatrale "1984" in lingua inglese

Premio "Federico Caffè"

Seminario del prof. Alessandro Greco "Un discorso sul metodo-il cogito, all'epoca del digito"

*** Attività svolte solo da alcuni alunni**

● **FSL - FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (ex PCTO)**

Premessa. - La Legge 30 ottobre 2025, n. 164 (che rinomina i PCTO in 'Formazione Scuola- Lavoro') ne ha rafforzato esplicitamente il ruolo all'interno del nuovo Esame di Maturità. La Commissione, infatti, ne sottolinea la funzione orientativa e la partecipazione a tali attività deve essere tenuta in debita considerazione ai fini della valutazione complessiva del candidato.

Per adempiere a questa rinnovata centralità, il Consiglio di Classe presenta le attività svolte nel triennio con il duplice obiettivo di sviluppare le competenze trasversali e certificare il grado di maturazione e autonomia dello studente del Liceo in vista delle scelte post-diploma.

Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO) e Orientamento



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"

Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



Le iniziative di FSL e Orientamento si inseriscono in una prospettiva europea che individua tra le finalità dell'istruzione e della formazione obiettivi quali la cittadinanza attiva, lo sviluppo personale, il benessere, oltre alla promozione di abilità trasversali essenziali affinché gli studenti riescano a progettare, e eventualmente adattare, un progetto di costruzione di sé, comprendente percorsi di vita e lavorativi.

Come Istituto abbiamo proposto azioni di FSL (ex PCTO) che, da un lato, sviluppessero nel corso del triennio una parte formativa obbligatoria, organizzata dalla Scuola e che, dall'altro, privilegiassero percorsi di classe scelti dai Consigli di Classe in linea con gli obiettivi individuati, riconoscendo esperienze formative che incontrassero la grande varietà di interesse dimostrata dagli alunni, quali lo sport, il volontariato, l'approfondimento delle lingue straniere, e valorizzando inoltre le proposte di orientamento universitario e delle professioni.

Sono inoltre riconosciuti come rientranti nella FSL anche corsi e/o attività culturali e laboratori di Istituto scelti individualmente all'interno dell'offerta formativa extracurricolare dell'Istituto.

L'Istituto ha cercato di rispettare le preferenze di ambito indicate dagli alunni nell'assegnazione dei tirocini, puntando a realizzare percorsi validi da un punto di vista didattico e formativo. Anche i soggetti ospitanti (es. FAO, FLA, COA/Torneo della Disputa) sono stati individuati secondo il criterio della coerenza con gli obiettivi formativi del PTOF e delle indicazioni normative.

Oltre agli eventuali progetti di classe scelti dal Consiglio, ogni percorso formativo dello studente di una qualsiasi classe di ultimo anno del nostro Liceo contiene, in generale, le attività di formazione a cura della Scuola:

- PRESENTAZIONE DEL PROGETTO da parte delle Funzioni Strumentali e/o dei Tutor designati con le indicazioni per l'uso della piattaforma Scuola & Territorio;
- FORMAZIONE SULLA SICUREZZA (n. 4 ore sulla sicurezza di base online)

Agli alunni è stata offerta l'opportunità di svolgere attività di tirocinio in orario extracurricolare, presso:

- Istituti culturali (es. Musei)
- Laboratori scientifici (es. UNICH);
- Aziende o altri enti privati.

Altre attività di formazione di classe o individuale a scelta dello studente riconosciute nel computo delle ore complessive di FSL:

- Attività di orientamento: Open day c/o Università;
- Attività di volontariato organizzate dalla Scuola (es. Tartabus, "Ecolab di pace");
- Progetti organizzati dalla scuola in orario curricolare e/o extracurricolare (es. Cosmic School, corso di Cortometraggio)
- Collaborazioni Enti Pubbliche Istituzioni
- Associazioni e fondazioni
- Università
- Uscite didattiche

Per il dettaglio dei percorsi effettuati dal singolo studente si rimanda alla documentazione che sarà consegnata alla Commissione d'esame.

Per la classe nel triennio a. s. 2023/2026 sono stati pertanto attivati i seguenti progetti:

ATTIVITA' FSL - ex PCTO - SVOLTE IN CLASSE TERZA
A. S. 2023-2024



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"
Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



ATTIVITA'
0. CORSO SULLA SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO
1. PRESENTAZIONE DEL PERCORSO ED INTRODUZIONE AL TEMA DELLE COMPETENZE
2. PREPARAZIONE DELLE INTERVISTE
3. ESERCITAZIONE: UNA PROFESSIONE CHE MI INTERESSA
4. INTERVISTE A TESTIMONI DEL MONDO DEL LAVORO E DELLE PROFESSIONI
5. SISTEMATIZZAZIONE ESPERIENZE E RIFLESSIONE CRITICA

ATTIVITA' PCTO SVOLTE IN CLASSE QUARTA
A. S. 2024-2025

ATTIVITA'
1. UNICH
2. Incontri con esperti c/o UDA- PE su temi quali ad es. Donne e STEM – Legalità economica (GdF)- Carriere internazionali
3. REVISIONE CRITICA E QUESTIONARIO DI SODDISFAZIONE
4. Attività prevista in caso di studenti/classi che non abbiano raggiunto il monte ore nel triennio: attività con Scuola Edison sulla sostenibilità energetica (pacchetti orari variabili)

ATTIVITA' di FSL/ Orientamento SVOLTE IN CLASSE QUINTA
A. S. 2025-2026

"Piazza dell'orientamento" – Il Liceo ha ospitato rappresentanti di numerosi corsi universitari che hanno incontrato gli alunni delle classi quinte a piccoli gruppi.
2 Incontri in sede con i Docenti universitari UNICH e UNITE
Incontro con i Dipartimenti dell'UNIVAQ quali ad es.: DIIIE (Dipartimento di Ingegneria Industriale e dell'Informazione e di Economia) DICEAA (Dipartimento di Ingegneria civile, edile - architettura e ambientale) DISIM (Dipartimento di Ingegneria e Scienze dell'Informazione e Matematica) DSFC (Dipartimento di Scienze fisiche e chimiche)

- **Didattica orientativa**



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"

Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



Con Nota n. 6013 del 17 novembre 2025 il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha fornito alle istituzioni scolastiche alcune indicazioni utili per l'avvio delle attività 2025/25 in attuazione delle Linee Guida per l'orientamento adottate con D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 previste per la scuola secondaria.

La nota stabilisce che l'orientamento, sebbene enfatizzato nelle scuole secondarie, è una responsabilità che inizia dalla scuola dell'infanzia e primaria, e prevede l'introduzione strutturale di moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore nelle scuole secondarie.

I moduli possono essere svolti lungo l'intero anno scolastico, senza la previsione di ore settimanali prestabilite. Le istituzioni scolastiche possono utilizzare gli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa previsti dalla propria autonomia.

I moduli servono come strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare una **sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare** della loro esperienza scolastica e formativa. Qualsiasi azione didattica che sviluppi competenze utili al perseguimento delle finalità dell'orientamento può essere compresa, inclusi obiettivi come la conoscenza di sé, la conoscenza del contesto formativo e occupazionale, lo sviluppo delle competenze per elaborare autonomamente un progetto di vita.

Nella Nota del MIM vengono anche delineate le modalità per integrare nei moduli le attività di orientamento attivo promosse dalle università, in linea con l'investimento PNRR.

Infine, il testo illustra l'importanza degli strumenti digitali di supporto, come la Piattaforma "Unica" e l'E-Portfolio, chiarendo anche i ruoli e i compiti dei docenti tutor e orientatori nel guidare gli studenti nelle loro scelte future.

La Nota Ministeriale conferma dunque un cambio di paradigma: l'orientamento diventa parte strutturale dell'esperienza scolastica non un'attività episodica. Attraverso moduli annuali, strumenti digitali innovativi e nuove figure di supporto, il sistema mira ad accompagnare gli studenti nella costruzione di un percorso formativo consapevole, personalizzato e in continuità con il mondo del lavoro e dell'istruzione terziaria.

La didattica orientativa è integrata in ogni disciplina e prevede:

Obiettivi trasversali

- ☐ Favorire l'autoconsapevolezza dello studente
- ☐ Potenziare le competenze personali e relazionali
- ☐ Avvicinare al mondo del lavoro e dell'università
- ☐ Sviluppare autonomia decisionale

In accordo con le Linee guida ministeriali e il quadro di riferimento europeo sull'orientamento nelle scuole, in questo anno scolastico sono stati attivati moduli di orientamento formativo. La progettazione didattica dei moduli di orientamento e la loro erogazione sono stati realizzati anche attraverso collaborazioni che hanno valorizzato le diverse azioni come processo condiviso, reticolare, co-progettato con il territorio, con le scuole e le agenzie formative, con le università e il mercato del lavoro.

I Consigli di classe, in coerenza con la programmazione didattica, hanno individuato i moduli di orientamento formativo più adeguati per implementare tra gli studenti e le studentesse l'acquisizione delle soft skills (conoscenza di sé, delle proprie capacità, dei propri punti di forza e di debolezza) e concorrere allo sviluppo del pensiero critico e della capacità di rielaborare in modo autonomo situazioni e avvenimenti. La progettazione coordinata delle attività, pur afferendo a iniziative di origine diversa, è stata finalizzata al comune obiettivo della crescita della consapevolezza da parte degli studenti rispetto al proprio percorso di studio e al proprio progetto di vita. Laddove se ne è rilevata la valenza orientativa, si sono integrati i moduli orientativi con alcune delle attività di FSL.

Punti chiave della Didattica Orientativa:



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"
Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



- Rendicontazione Orientamento (DM 328/2022):

MODULO DI ORIENTAMENTO

DOCENTE TUTOR: Carla Del Signore

Area di competenza	Attività	Competenze *	Ore
personale, sociale e di cittadinanza	Notte dei ricercatori Partecipazione alla premiazione della sesta edizione Premio Federico Caffè Attività di volontariato FLA Convegno #365 giorni NO alla violenza sulle donne Seminario: -Prof. Alessandro greco "Un discorso sul metodo-il cogito, all'epoca del digito" -"What's a Harlequin? Donne, superpoteri e la vita quotidiana negli Stati Uniti"	5 – 6	10
linguistica e matematico-scientifica	Incontri con le professioni: Ing. F. Ciampoli Spettacolo teatrale 1984 in lingua inglese	1 – 2 – 3	3
in materia di consapevolezza culturale	Uscite didattiche presso -il Campus Universitario, Facoltà di Ingegneria, Basilica di Collemaggio e visita museo -i musei di arte contemporanea a Pescara (Clap Museum, MicHub e Imago Museum) -MAXI e la Galleria nazionale di Arte Moderna Incontro -con il Prof. Marco Patricelli -con lo storico della mentalità Prof. Francesco Filippi	4 – 5 – 8	15
metodologico-formativa	Orientamento universitario con docenti universitari di Biologia, Medicina, Biotecnologia	4 – 7	9
TOT. 37 ore			

- Didattica per Competenze: nel corso del triennio ciascuna disciplina ha integrato la funzione orientativa, sviluppando l'autonomia, la responsabilità e il "progetto di vita" dello studente.

Legenda competenze:



1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
6. competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

- **Prove Invalsi**

- ITALIANO 02/03/2026
- MATEMATICA 09/03/2026
- INGLESE 06/03/2026

2. Educazione Civica

In ottemperanza alla Legge 30 ottobre 2025, n. 164 (di conversione del D.L. 127/2025), che ha ridefinito l'Esame finale in 'Esame di Maturità', la Commissione d'Esame è tenuta a valorizzarne le competenze per certificare il grado di maturazione personale, l'autonomia e la responsabilità dello studente.

Le attività di cittadinanza attiva sono state realizzate dai docenti in coerenza con le nuove Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica - pubblicate con D.M. n. 183 il 7 settembre 2024. La valutazione delle suddette attività, secondo quanto stabilito nella Rubrica di Valutazione allegata, concorre alla valutazione finale e alla certificazione del profilo dello studente per l'Esame di Maturità.

Il Liceo Scientifico "Leonardo Da Vinci" - in ottemperanza alla Legge del 20 Agosto 2019 n° 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica" e alla Nuove Linee Guida 2024 – ha pertanto elaborato un Progetto di Insegnamento di Educazione Civica intesa non tanto come "materia" aggiuntiva ma come occasione per esplicitare la visione educativa e la conseguente *missione* della nostra Istituzione scolastica. L'obiettivo non è solo quello di trasmettere conoscenze ma di formare persone in grado di partecipare alla vita pubblica in modo consapevole e di costruire una società più equa, giusta e sostenibile. Attraverso l'integrazione delle competenze civiche in tutte le discipline, la scuola diventa un laboratorio di cittadinanza attiva, in cui ogni studente è chiamato a dare il proprio contributo per il bene comune, sviluppando al tempo stesso una profonda consapevolezza del proprio ruolo nella società e nel mondo.

I NUCLEI CONCETTUALI. - Ciascuno di questi nuclei è pensato in una prospettiva di insegnamento trasversale e si esprime nella capacità di dare senso e significato a ogni contenuto disciplinare.



COSTITUZIONE

L'obiettivo è lo sviluppo più consapevole e trasversale tra le nuove generazioni dei valori costituzionali su cui si basa il patto sociale del nostro Paese: a partire dalla conoscenza dell'ordinamento e delle funzioni dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, questo nucleo tematico mira a potenziare:

1. L'Educazione alla legalità, quindi lo studio delle leggi come strumenti giuridici, contro ogni forma di discriminazione e bullismo. L'educazione al contrasto di tutte le forme di criminalità, in particolare quelle contro la persona e i beni pubblici e privati, rappresenta un altro pilastro delle nuove Linee Guida. L'obiettivo è quello di formare cittadini consapevoli e responsabili, capaci di riconoscere e contrastare i fenomeni criminali fin dai primi anni di scuola. Questo si accompagna a un forte impegno per l'educazione al rispetto dei beni pubblici, a partire dalle strutture scolastiche fino al patrimonio culturale, artistico e monumentale del Paese.
2. L'Educazione stradale, intesa anche come sicurezza stradale; 3. L'educazione ai diritti e doveri, intesi anche come doveri civici, su cui si basa la partecipazione attiva alla comunità nazionale ed europea.

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Il secondo nucleo promuove l'insegnamento dei concetti di sviluppo e crescita secondo il principio di valorizzazione del lavoro, in termini di consapevolezza e autoimprenditorialità in linea con la tutela dell'ambiente, della salute personale e del benessere collettivo. Un'attenzione particolare è rivolta alla promozione della salute e dei corretti stili di vita, con un focus sull'alimentazione, l'attività sportiva e il benessere psicofisico. Le Linee Guida pongono l'accento sul contrasto delle dipendenze, inclusi l'uso di droghe, alcol, fumo e il gioco d'azzardo, promuovendo un approccio educativo che mira al benessere complessivo della persona. Nello specifico, questo ambito inquadra i temi di cultura di impresa all'interno della prospettiva di educazione al rispetto e di educazione ambientale, rafforzando percorsi educativi di:

1. Educazione alla salute e alla protezione della biodiversità, promuovendo i temi di tutela e salvaguardia del territorio ma anche di educazione al rispetto per le persone e l'ambiente;
2. Valorizzazione del patrimonio culturale, artistico e monumentale dell'Italia;
3. Educazione al benessere psicofisico che valorizza la corretta alimentazione, l'attività sportiva e la tutela della salute, così come la prevenzione alle dipendenze;
4. Educazione finanziaria e assicurativa per garantire una crescita consapevole anche dal punto di vista della tutela del risparmio con una pianificazione previdenziale delle proprie risorse e del patrimonio privato.

CITTADINANZA DIGITALE

Con l'espressione Cittadinanza digitale si intende la padronanza di un individuo della propria capacità di interagire consapevolmente e responsabilmente con gli sviluppi tecnologici in campo digitale. In particolare, le nuove linee guida mirano a orientare le attività di Educazione Civica verso la responsabilizzazione degli studenti in relazione alle tecnologie e alla promozione di una cultura digitale filtrata da un approccio critico e consapevole. Gli aspetti riguardanti il digitale sono affrontati in modo molto approfondito e questa è una grande opportunità per avvicinare gli alunni in modo consapevole a strumenti che, se utilizzati in modo corretto, possono diventare opportunità. La Cittadinanza digitale implementa le tecnologie a favore dello sviluppo delle competenze individuali, approfondendo:

1. il pensiero critico sulla condivisione di dati e notizie in rete;
2. temi di privacy e tutela dell'identità personale;
3. strategie diversificate per ordine e grado scolastico.

Uno degli ambiti più innovativi dell'educazione civica è senza dubbio quello della **cittadinanza digitale**. In un'epoca in cui le tecnologie digitali permeano ogni aspetto della nostra vita, è fondamentale che gli studenti imparino a utilizzare questi strumenti in modo responsabile e sicuro. La cittadinanza digitale non riguarda solo l'uso corretto dei social media ma include anche la comprensione delle dinamiche della rete, la protezione della



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"

Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



privacy, la gestione sicura delle informazioni personali e la lotta contro il cyberbullismo. La scuola può giocare un ruolo fondamentale nel formare **cittadini digitali consapevoli**. Questo può avvenire attraverso lezioni specifiche sull'uso sicuro di Internet e dei dispositivi digitali ma anche attraverso l'integrazione di queste tematiche nelle altre discipline. Un'attività pratica che coinvolge direttamente i ragazzi può essere la creazione di un podcast in cui gli studenti discutono di tematiche legate alla cittadinanza digitale. Questo non solo li aiuta a sviluppare competenze tecniche ma offre anche uno spazio di riflessione critica su come si comportano online e sulle conseguenze delle loro azioni nel mondo digitale.

COMPETENZE TRASVERSALI, COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE:

IMPARARE AD IMPARARE: organizzare il proprio apprendimento, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio.

PROGETTARE: utilizzare le competenze maturate per darsi obiettivi significativi e realistici e orientarsi per le future scelte formative e/o professionali.

COMUNICARE: comprendere messaggi di genere e complessità diversi trasmessi con linguaggi diversi e mediante diversi supporti; esprimere pensieri ed emozioni rappresentandoli con linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari.

COLLABORARE E PARTECIPARE: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE: partecipare attivamente alla vita sociale, riconoscendo l'importanza delle regole, della responsabilità personale, dei diritti e doveri di tutti, dei limiti e delle opportunità.

RISOLVERE I PROBLEMI: affrontare situazioni problematiche e risolverle, applicando contenuti e metodi delle diverse discipline e le esperienze di vita quotidiana.

INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI: riconoscere analogie e differenze, cause ed effetti tra fenomeni, eventi e concetti, cogliendone la natura sistemica.

ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti ed opinioni.

CURRICULUM DI EDUCAZIONE CIVICA

In applicazione della Legge 20 agosto 2019, n. 92, istitutiva dell'insegnamento di Educazione Civica, si attua dall' a.s. 2024-2025 la revisione della progettazione secondo il D.M. 183 del 7 settembre 2024,



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"
Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



recante le Linee Guida.

NUCLEI CONCETTUALI	COMPETENZE
COSTITUZIONE	1) Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria. 2) Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali. 3) Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone 4) Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	5) Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente. 6) Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente. 7) Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali 8) Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata. 9) Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.
CITTADINANZA DIGITALE	10) Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole. 11) Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo. 12) Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

PROPOSTE TEMATICHE per la classe V INDIVIDUATE PER NUCLEI FONDANTI:

A1. COSTITUZIONE-DIRITTO NAZIONALE E INTERNAZIONALE-LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ

1. Approfondimento sul tema Costituzione
2. Approfondimento su diritti civili, diritti politici e diritti sociali nel Novecento. Il principio di uguaglianza e la lotta contro la discriminazione



**A2. SVILUPPO SOSTENIBILE - EDUCAZIONE AMBIENTALE –
CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO**

1. Lotta contro il cambiamento climatico (Obiettivo n.13 Agenda 2030)
2. Energia pulita e accessibile (Obiettivo n.7 Agenda2030)
3. Fame zero(Obiettivo n.2 Agenda2030)
4. Salute e benessere (Obiettivo n.3 Agenda 2030)
5. Trasformazioni della città (Obiettivo n.11 Agenda2030)
6. Questioni di bioetica e intelligenza artificiale
7. Sport e Salute, equilibrio psico-fisico, concetto di vittoria e sconfitta, fairplay, il doping

A3. CITTADINANZA DIGITALE

1. Gestione e protezione dei dati personali e della propria identità digitale (normativa, tutele e privacy)
2. La propaganda, i mass- media e il linguaggio dell'odio
3. La comunicazione digitale e i suoi rischi: la "costruzione del nemico" e la manipolazione nella comunicazione

Alla luce del Curricolo di Istituto sopra riportato, il Consiglio della classe 5^a sez. L ha sviluppato i seguenti argomenti previsti nella programmazione coordinata:

Progetti/attività	Discipline
Progetto di Educazione Civica classi quinte a.s. 2025 /2026 “PATRIMONIO, SAPERI, NUOVE PROSPETTIVE: IL MUSEO CHE CAMBIA”. Il ruolo del museo del terzo millennio. Prof.ssa Alejandra Meda “DIRITTI E VIOLENZA DI GENERE” Prof.ssa Margherita Coladonato Il progetto mira a contrastare tutte le forme di violenza di genere e in particolare la violenza contro le donne e le ragazze e consente a studenti e studentesse di agire contro la violenza, migliorare la loro capacità di individuarla, sostenendoli come agenti di cambiamento, dando spazio alla loro visione e prospettiva.	TUTTE STORIA E FILOSOFIA TOTALE ORE 40



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"

Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



Griglia di valutazione di Educazione Civica (Delibera n. 7 del Collegio Docenti del 12.02.2021).

AREA COGNITIVA	AREA RELAZIONALE	AREA DI CITTADINANZA	AREA DELL'AUTONOMIA	
Conoscenze	Impegno e responsabilità	Partecipazione	Pensiero Critico	
Le conoscenze sono ampie, articolate e approfondite. Lo studente sa comprenderne la dimensione valoriale applicandole in contesti complessi e in situazioni non note.	Lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera; è in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti, prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che gli è stato assegnato.	Lo studente partecipa in modo collaborativo e costruttivo, condividendo con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune.	In situazioni nuove lo studente rispetta pienamente le ragioni e le opinioni altrui, riconoscendo i propri punti di forza e di debolezza senza perdere la coerenza con il pensiero originale.	AVANZATO 9-10
Le conoscenze sono articolate e complete. Lo studente sa applicarle in modo autonomo ed efficace in situazioni note.	Lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera, ma non sempre adotta strategie efficaci per trovare soluzioni alle divergenze.	Lo studente partecipa in modo attivo, condividendo con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune.	In situazioni nuove lo studente manifesta atteggiamenti di apertura verso chi ha idee e valori diversi dai propri.	INTERMEDIO 7-8
Le conoscenze degli elementi di base sono essenziali. Lo studente sa applicarle solo in contesti conosciuti, se sollecitato.	Lo studente evita talvolta di esprimere la propria opinione, adeguandosi alle soluzioni proposte dagli altri.	Lo studente collabora ai lavori del gruppo solo se sollecitato dai docenti e dai compagni.	In situazioni nuove lo studente riflette non sempre consapevolmente su chi ha idee e valori diversi dai propri.	BASE 6
Le conoscenze sono insufficienti, frammentarie e non pertinenti. Lo studente fatica a comprendere il problema posto e ad applicare procedure di soluzione.	Lo studente raramente porta a termine gli impegni, nonostante le sollecitazioni dei docenti e dei compagni.	Lo studente non partecipa, se non sporadicamente, ai lavori del gruppo, nonostante le sollecitazioni dei docenti e dei compagni.	Lo studente ignora l'altrui punto di vista e raramente riesce a confrontarsi sulle tematiche proposte, nonostante le sollecitazioni dei docenti e dei compagni.	IN FASE DI ACQUISIZIONE 4-5

5. Criteri di valutazione, strumenti e modalità di verifica

Criteri, strumenti, numero di verifiche e valutazioni: si rimanda alla relazione delle singole discipline.

Nel corso di ciascun quadrimestre, è stato comunque effettuato un numero congruo di verifiche tra scritto e orale in ogni disciplina. Per alcune delle discipline orali, sono state effettuate verifiche scritte, che hanno integrato quelle orali e contribuito alla valutazione sommativa.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione finale ha tenuto conto dei seguenti dati: esiti delle prove di verifica, comprese quelle di recupero; osservazioni sistematiche del processo di apprendimento per valutare la partecipazione durante le lezioni, nelle attività di laboratorio, durante gli stage e così via; impegno personale e metodo di lavoro; evoluzione del processo di apprendimento rispetto alla situazione di partenza.

Nell'attribuzione del voto alle singole prove sono stati considerati i livelli di conoscenze e competenze raggiunte dall'alunno, secondo i criteri riportati nel PTOF nonché secondo le liste di indicatori e le griglie di quantificatori di ciascun Dipartimento e che ciascun insegnante applica secondo il modo in cui modula il curriculum nella singola classe. Per le prove scritte sono state utilizzate apposite griglie di valutazione.

Gli indicatori utilizzati nelle griglie delle prove orali dai diversi insegnanti sono perfettamente compatibili con quelli elencati nella griglia ministeriale per l'orale (O.M. n.54 del 26.03.2026/Allegato A).



- **Indicatori per la valutazione periodica e finale**

La valutazione, con la sua finalità formativa e l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, concorre ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente di cui alla «Strategia di Lisbona nel settore dell'istruzione e della formazione», adottata dal Consiglio europeo con raccomandazione del 23 e 24 marzo 2000. Pertanto tutte le valutazioni sommative sono collegiali, orientative ed educative, pur partendo dalle indicazioni tecniche espresse dal docente disciplinare.

Il voto finale, per delibera del Collegio dei Docenti, pur rappresentando una sintesi ragionata e significativa dei risultati di apprendimento sino ad allora riportati (secondo le griglie di valutazione della disciplina), non corrisponde solo ai criteri di valutazione indicati nella progettazione disciplinare ed individuale, né alla semplice media dei voti riportati, ma indica il livello raggiunto nella realizzazione del PECUP (profilo educativo/culturale progettato), secondo la tabella seguente:

LIVELLO DELL'1	L'1 indica un livello di negatività dei risultati d'apprendimento, articolato in indicatori e descrittori disciplinari, che evidenzia una mancata realizzazione del profilo educativo/culturale progettato per l'anno di studi, in un quadro di completa mancanza di impegno, di motivazione, e di frequente disturbo al dialogo educativo tale da compromettere un sereno passaggio alla fase successiva di studio.
LIVELLO DEL 2	Il 2 indica un livello di negatività dei risultati d'apprendimento, articolato in indicatori e descrittori disciplinari, che evidenzia una mancata realizzazione del profilo educativo/culturale progettato per l'anno di studi, in un quadro di completa mancanza di impegno e di rifiuto al dialogo educativo, tali da compromettere un sereno passaggio alla fase successive di studio.
LIVELLO DEL 3	Il 3 indica un livello di negatività dei risultati d'apprendimento, articolato in indicatori e descrittori disciplinari, che evidenzia una mancata realizzazione del profilo educativo/culturale progettato per l'anno di studi, in un quadro di completa mancanza di impegno, tale da compromettere un sereno passaggio alla fase successiva di studio.
LIVELLO DEL 4	Il 4 indica un livello di negatività dei risultati d'apprendimento, articolato in indicatori e descrittori disciplinari, che evidenzia una mancata realizzazione del profilo educativo/culturale progettato per l'anno di studi, tale da compromettere un sereno passaggio alla fase successiva di studio.
LIVELLO DEL 5	Il 5 indica un livello non pienamente accettabile dello sviluppo personale e dei risultati d'apprendimento, articolato in indicatori e descrittori disciplinari, tale da evidenziare una situazione disciplinare di incertezza riguardo alla realizzazione del profilo educativo/culturale progettato per l'anno di studi ed al sereno passaggio alla fase successiva di studio. Tale situazione dunque va valutata collegialmente alla luce dei livelli raggiunti nelle altre discipline.
LIVELLO DEL 6	Il 6 indica un livello accettabile di sviluppo personale declinato in competenze indicatori e descrittori disciplinari tale da consentire una sufficiente realizzazione del profilo educativo/culturale progettato per l'anno di studi e un sereno passaggio alla fase successiva di studio.



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"
Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



LIVELLO DEL 7

Il 7 indica il raggiungimento del livello di competenze e abilità progettato secondo indicatori e descrittori disciplinari, tale da consentire una sicura realizzazione del profilo educativo/culturale progettato per l'anno di studi ed un agevole passaggio alla fase successiva di studio.

LIVELLO DELL'8

L'8 indica la consapevole realizzazione del livello di competenze e abilità progettato, mediante una completa acquisizione dei contenuti e dei metodi disciplinari, tale da consentire una sicura realizzazione del profilo educativo/culturale progettato per l'anno di studi ed un proficuo passaggio alla fase successiva di studio.

LIVELLO DEL 9

Il 9 indica la piena realizzazione di un profondo sviluppo personale, costruito mediante la rielaborazione di conoscenze ed epistemi disciplinari, individuabili in competenze e abilità tali da consentire una sicura realizzazione del profilo educativo/culturale progettato per l'anno di studi ed un brillante passaggio alla fase successiva di studio.

LIVELLO DEL 10

Il 10 indica la personale realizzazione di un profondo sviluppo personale, costruito mediante la rielaborazione creativa e la valutazione critica di conoscenze ed epistemi disciplinari, individuabili in competenze e abilità tali da assicurare un brillante passaggio alla fase successiva di studio nell'ambito di un progetto di vita coerente con il profilo educativo/culturale progettato.



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"

Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



• Comportamento

Premessa. - La riforma del voto di comportamento trova fondamento nella Legge 1° ottobre 2024, n. 150, recante la "Revisione della disciplina della valutazione delle studentesse e degli studenti e la tutela dell'autorevolezza del personale scolastico" e relativa attuazione nei Decreti del Presidente della Repubblica n. 134 e n. 135 dell'8 agosto 2025, entrati in vigore il 10 ottobre 2025. Le nuove disposizioni hanno rafforzato il valore educativo del comportamento, riconoscendolo come elemento essenziale del percorso formativo e come presupposto per una partecipazione consapevole alla vita della comunità scolastica.

Il voto di comportamento, attribuito collegialmente, è stato, in virtù della Delibera n.46 del CD nella seduta del 17.12.2025 pertanto assegnato sulla base dei seguenti criteri:

- 1) comportamento verso tutte le componenti e negli ambienti scolastici
- 2) autonomia e responsabilità
- 3) regolarità della frequenza
- 4) puntualità negli impegni scolastici
- 5) collaborazione e partecipazione

OBIETTIVI	ACQUISIZIONE DI UNA COSCIENZA CIVILE		PARTECIPAZIONE ALLA VITA		
			DIDATTICA		
INDICATORI	COMPORTAMENTO	AUTONOMIA E RESPONSABILITÀ	REGOLARITÀ DELLA FREQUENZA	PUNTUALITÀ NEGLI IMPEGNI SCOLASTICI	COLLABORAZIONE E PARTECIPAZIONE
10	Comportamento lodevole nel rapportarsi in ogni situazione con tutte le componenti della scuola e negli ambienti scolastici (aule-laboratori, palestra, biblioteca ecc.) Comportamento spiccatamente prosociale (solidale, altruista) Rispetto scrupoloso e interiorizzazione delle norme comportamentali previste dal Regolamento di Istituto / dai Regolamenti specifici della sicurezza, dei laboratori e delle palestre Legge sulla Privacy Utilizza in modo sempre corretto gli strumenti informatici	Possiede un ottimo grado di autonomia e un forte senso di responsabilità con piena consapevolezza del proprio ruolo	- Frequenza assidua e sistematica delle lezioni - Rispetto scrupoloso degli orari e giustificata con puntualità	Assolve alle consegne in modo puntuale e costante ed è sempre munito/a del materiale necessario in tutte le discipline.	Attenzione ed interesse assidui, partecipazione costruttiva collaborativa attiva e propositiva a: dialogo educativo/attività curriculari ed extracurriculari/ FSL/OOCC



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"
Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA



tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it

9	• Comportamento esemplare; generale disponibilità e correttezza nel rapportarsi in ogni situazione con tutte le componenti della scuola • Rispetto delle norme comportamentali previste dal Regolamento di Istituto /dai Regolamenti specifici della sicurezza, dei laboratori e delle palestre/ Legge sulla Privacy • Utilizza in modo sempre corretto gli strumenti informatici	• Possiede un buon grado di autonomia e responsabilità	• Frequenza puntuale assidua delle lezioni • Rispetto cost ante degli orari e giustifica con puntualità	• Assolve alle consegne in modo puntuale e costante ed è sempre munito/a del materiale necessario.	• Attenzione ed interesse costanti, partecipazione quasi sempre attiva e propositiva a: dialogo educativo - attività curriculari ed extracurriculari- FSL- OCCC
8	• Comportamento corretto che dimostra complessivamente senso di responsabilità e disponibilità nelle varie situazioni con tutte le componenti della scuola • Rispetto sostanziale delle norme comportamentali previste dal Regolamento di Istituto / Regolamenti specifici della sicurezza, dei laboratori e delle palestre/ Legge sulla	• Possiede un più che discreto grado di autonomia e responsabilità.	• Frequenza regolare delle lezioni • Rispetto generale degli orari e giustifica quasi sempre con puntualità	• Nella maggioranza dei casi rispetta le consegne ed è solitamente munito/a del materiale necessario.	• Attenzione ed interesse regolari, partecipazione recettiva e proficua a: dialogo educativo - attività curriculari ed extra curriculari- FSL/ OCCC



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"
Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA



tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it

	Privacy. Non sempre dimostra un atteggiamento attento all'ambiente scolastico e talvolta riceve rimproveri verbali. . Utilizza in modo quasi sempre corretto gli strumenti informatici nonostante qualche richiamo				
--	---	--	--	--	--

7	• Comportamento non sempre corretto (scarso autocontrollo) nei confronti di tutte le componenti della scuola e verso l'ambiente scolastico (aule-laboratori, palestra, biblioteca ecc.) • Comportamento non sempre rispettoso del Regolamento d'Istituto /dei Regolamenti specifici della sicurezza, dei laboratori e della palestra/ Legge sulla Privacy • Riceve frequenti richiami <i>verbali e/o scritti</i> – annotazioni- oppure presenza di almeno 2 note disciplinari nominative • Utilizza in modo poco corretto gli strumenti informatici ed in modo improprio il cellulare	Possiede un livello di autonomia appena sufficiente e appare non sempre responsabile.	• Frequenza delle lezioni nel complesso regolare anche se con entrate posticipate e/o uscite anticipate • Mancanza di puntualità nelle giustificazioni Si rende responsabile di assenze (anche strategiche in presenza di verifiche programmate) e di ritardi abituali e/o di entrate posticipate e uscite anticipate oltre il limite consentito dal Regolamento e /o non giustifica nei tempi dovuti. Poco solerte a rientrare in classe dopo l'intervallo.	Rispetto parziale degli impegni scolastici e talvolta non è munito del materiale necessario	Attenzione ed interesse selettivi, partecipazione discontinua a: dialogo educativo-attività curriculari ed extracurriculari- FSL/ OOC
6 *	• Comportamento scorretto. Rapporti interpersonali che dimostrano assenza di autocontrollo e mancanza di rispetto nei confronti delle varie componenti della scuola e dell'ambiente scolastico • Infrazioni ripetute e consapevoli delle norme previste dal Regolamento di Istituto /dai Regolamenti specifici della sicurezza, dei laboratori e della palestra/Legge sulla Privacy • Presenza di più di 2 note disciplinari nominative e/o	Possiede scarsa autonomia e appare poco responsabile	• Frequenza irregolare delle lezioni. Responsabili e di reiterate assenze (anche strategiche in coincidenza di verifiche programmate) e abituali entrate posticipate e/o uscite anticipate	Ripetute ed immotivate inadempienze e relative al rispetto degli impegni scolastici. Spesso non svolge i compiti assegnati e sovente non è munito del materiale necessario	Attenzione ed interesse carenti, partecipazione passiva e marginale a: dialogo educativo -attività curriculari ed extracurriculari-FSL/ OOC



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"

Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA



tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it

	di provvedimenti sanzionatori di sospensione Utilizza in modo poco corretto gli strumenti informatici e in modo improprio il cellulare		- Non giustifica nei tempi dovuti - E' spesso in ritardo anche dopo l'intervallo		
5 **	Comportamento gravemente scorretto (anche con rilevanza penale) Offese particolarmente gravi e reiterate alla persona ed al ruolo professionale del personale della scuola Gravi e ripetuti comportamenti ed atti che offendano volutamente e gratuitamente personalità e convinzioni degli altri studenti. Danni intenzionalmente apportati a locali, strutture, arredi, riconducibili ad atto vandalico. Episodi che, turbando il regolare svolgimento della vita scolastica, possano anche configurare diverse tipologie di reato (minacce, lesioni, gravi atti vandalici, consumo e spaccio di sostanze stupefacenti), e/o comportino pericolo per l'incolumità delle persone che frequentano la scuola.	Irresponsabile	- Frequenza irregolare (assenze oltre il 25%) - Numerose note disciplinari - Provvedimento disciplinare e di sospensione dalle lezioni per oltre gg 15 (di competenza del CDI)	Non rispetta le consegne o lo fa in modo molto irregolare. Spesso non svolge i compiti assegnati e spesso non è munito/a del materiale necessario.	Partecipazione disinteressata e sistematicamente ostativa, fonte di continuo disturbo durante tutte le attività didattiche/FSL/ e durante la partecipazione agli OOC

*Per gli studenti del V anno il voto 6 in sede di scrutinio finale, in base all'art. 1 c. 1 lett. c) della L. 150/2024 così come reso attuativo dall'art. 3 c. 1 lett. a) punto iv) dell'O.M. 67 del 31 Marzo 2025 il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali.

**Il voto 5 denota la presenza di un atteggiamento di rifiuto delle regole scolastiche e del dialogo educativo.

- D.M. n.5/16.01.2009, art.4 "Criteri ed indicazioni per l'attribuzione di una votazione insufficiente" - La valutazione insufficiente in sede di scrutinio finale deve scaturire da un'attenta e meditata analisi dei singoli casi e deve essere collegata alla presenza di comportamenti di particolare gravità che abbiano comportato una o più sospensioni superiori a 15 gg., alla cui irrogazione non siano seguiti cambiamenti della condotta tali da evidenziare una reale volontà di sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. L'attribuzione del voto di condotta inferiore a sei deve basarsi su **comportamenti gravi e reiterati**. Laddove per gravità si intende la violazione della dignità della persona, il rischio di incolumità altrui, mancanze disciplinari gravi e reiterati, atti di violenza verso personale e studenti.
- Tale valutazione, come previsto all'art. 1 c. 1 lett. c) della L. 150/2024, non consente l'ammissione alla classe successiva o agli esami di stato (indipendentemente dal profitto disciplinare).

1. Finalità e obiettivi del percorso formativo

Il Consiglio di Classe nel suo progetto didattico-formativo si è proposto di perseguire le seguenti finalità e i seguenti obiettivi:

A) Le **finalità** educative generali perseguite sono quelle ispirate alla pianificazione dell'Offerta Formativa del Liceo:

- realizzazione armonica dell'identità umana, culturale e sociale
- assunzione consapevole di atteggiamenti ispirati alla responsabilità verso sé stessi e verso gli altri



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"

Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



- disponibilità alla partecipazione, al dialogo educativo, alla collaborazione e alla progettazione in gruppo, in funzione dell'accettazione di sé e degli altri

Tali finalità sono state raggiunte nel complesso in modo adeguato.

La programmazione di Istituto ha previsto la scansione dell'anno scolastico in due quadrimestri; i tempi di svolgimento delle attività didattiche hanno tenuto conto dei ritmi di apprendimento degli alunni e delle loro difficoltà.

La frequenza e la partecipazione sono state non per tutti regolari.

I risultati ottenuti dalla classe nel complesso sono sufficienti/discreti e solo per pochi eccellenti.

B) OBIETTIVI comuni a tutti i licei:

PROPOSTA DEL LICEO LEONARDO DI RIPARTIZIONE DEGLI **OBIETTIVI** FORMATIVI DI QUINTA

(TRATTI DALL'ALLEGATO "A" DEL DPR 89/2010)

- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none">• avere acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, ossia tale da consentire di:<ul style="list-style-type: none">• condurre ricerche e approfondimenti personali• continuare i successivi studi superiori• imparare lungo l'intero arco della vita (Lifelong Learning) (M)• essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione (LA)• padroneggiare pienamente la lingua madre italiana e in particolare:<ul style="list-style-type: none">• saper comunicare attraverso la scrittura, conoscendo il codice lingua in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico) (LC)• aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due ambiti: linguistico-storico-filosofico e scientifico; approfondire il nesso tra lo sviluppo dei metodi delle scienze logico-matematiche ed empiriche e la tradizione della cultura umanistica per saper riconoscere i rapporti storici ed epistemologici tra il pensiero matematico e il pensiero filosofico e individuare analogie e differenze tra i linguaggi simbolico-formali e il linguaggio comune; (LS)• comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà (SM) |
| <ul style="list-style-type: none">• sapere distinguere la diversità dei metodi utilizzati nei diversi ambiti disciplinari e valutare i criteri di affidabilità dei risultati tramite questi raggiunti. (M)• sapere ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni degli altri (LA)• padroneggiare pienamente la lingua madre italiana e in particolare:<ul style="list-style-type: none">• sapere leggere e comprendere testi complessi di diversa natura (cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato, secondo la tipologia e il contesto storico e culturale) (LC)• conoscere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, giungere ad una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine sperimentali ed ipotetico-deduttivi propri delle scienze sperimentali; (LS)• utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia e delle scienze dell'ambiente per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea (SU) |
| <ul style="list-style-type: none">• sapere identificare problemi e individuare soluzioni (LA)• avere acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento e, in particolare, |



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"

Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



comprendere i differenti codici comunicativi, che potranno poi essere approfonditi all'università o nel proprio ambito di lavoro (LC) • comprendere le strutture portanti dei procedimenti euristici, argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale per usarle nell'individuare e risolvere problemi di varia natura; (LS) • saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi; (LS) • conoscere gli aspetti fondamentali della cultura italiana ed europea (nei loro aspetti letterari, artistici, filosofici, scientifici, religiosi) e saperli confrontare con altre tradizioni e culture (SU) • conoscere gli elementi essenziali e distintivi di civilizzazione dei Paesi di cui si studiano le lingue (SU)
• sapere compiere interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline (M) • avere acquisito l'abitudine a ragionare con rigore logico (LA) • sapere riconoscere rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche (C) • approfondire il rapporto tra "scienza" e "tecnologia" e saper cogliere le potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana; (LS) • sapere collocare il pensiero scientifico e lo sviluppo tecnologico nel più vasto ambito della storia umana e delle idee (SM) • conoscere presupposti culturali e natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con particolare riferimento all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini (SU)
• sapere sostenere una propria tesi (LA) • padroneggiare pienamente la lingua madre italiana e in particolare: • sapere esporre, con attenzione ai diversi contesti e situazioni (curando l'ortografia e gli aspetti prosodici) (LC) • essere consapevoli dei fattori che influenzano lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti storici e sociali, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle scoperte scientifiche, anche recenti; (LS) • sapere utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione individuandone e comprendendone le caratteristiche e le potenzialità espressive (LC) • essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi (SM) • comprendere l'evoluzione del pensiero scientifico e il suo rapporto con i processi della globalizzazione contemporanea (SU)

Gli obiettivi raggiunti sono stati calibrati sulla base delle indicazioni contenute nel PTOF ed emerse nelle riunioni di Dipartimento. Hanno mirato al coinvolgimento degli studenti sia in gruppo che individuale, affinché gli studenti stessi fossero parte attiva nel processo di apprendimento.

Obiettivi specifici di apprendimento

Gli alunni hanno raggiunto i seguenti obiettivi specifici di apprendimento:

- acquisire le conoscenze dei contenuti delle singole discipline;
- approfondire, arricchire discutere criticamente i contenuti delle singole discipline;
- rielaborare spesso originalmente le conoscenze acquisite;
- produrre testi corretti e coerenti comunque adeguati alle diverse situazioni comunicative;
- ricercare informazioni non solo per il tramite dell'eterogeneo spazio informatico;
- affinare un metodo di lavoro personale ed efficace;
- potenziare le capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale dei contenuti appresi;
- approfondire la connessione tra cultura letterario-filosofica e i metodi e gli approdi della cultura scientifica;
- potenziare e consolidare le abilità di attenzione, osservazione, memorizzazione;



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"

Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



- esprimersi in modo chiaro e corretto, utilizzando anche il lessico specifico delle varie discipline;
- leggere in modo scorrevole e consapevole un qualunque testo, individuandone gli snodi argomentativi fondamentali;
- collegare tra loro i contenuti di una disciplina e/o di discipline affini
- utilizzare le strutture logiche e i metodi della ricerca scientifica per individuare e risolvere problemi di varia natura anche in riferimento alla vita quotidiana
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del problem posing e solving

OBIETTIVI GENERALI (didattici, educativi e formativi)

- valorizzare e potenziare le competenze linguistiche
- potenziare le competenze logico-matematiche e scientifiche
- sviluppare comportamenti responsabili in tema di legalità, sostenibilità ambientale, tutela del paesaggio
- sviluppare competenze digitali attraverso l'uso consapevole dei social network e dei media
- valorizzare i percorsi formativi individualizzati

6. Metodologie e strumenti per la didattica

I Docenti del Consiglio, ciascuno secondo la specificità della propria disciplina, hanno concordato di strutturare la propria attività didattica:

- utilizzando lezioni frontali e dialogate;
- ricorrendo frequentemente all'analisi di testi e problemi come punto di partenza per arrivare a formulare tesi interpretative o ipotesi di risoluzione;
- incentivando la lettura individuale o di gruppo e la discussione sulle proposte culturali e sulle conoscenze acquisite al fine di individuare collegamenti interdisciplinari nello sviluppo degli argomenti, così da favorire una visione articolata della complessità del sapere;
- proponendo un approccio didattico interattivo, articolato in ricerche individuali o collettive e attraverso la forma del lavoro a gruppi;
- utilizzando testi, riviste, materiale multimediale, laboratori scientifici, strumenti audio-visivi;
- stimolando la partecipazione a conferenze, incontri con esperti, certificazioni linguistiche e informatiche, a progetti per la valorizzazione delle eccellenze.

I docenti hanno inoltre messo a disposizione degli studenti schemi, powerpoint, mappe concettuali, hanno condiviso file video e audio su piattaforma Classroom, in supporto ad alcuni argomenti e/o per l'approfondimento anche autonomo degli stessi.

SPAZI E TEMPI

La progettazione di spazi e tempi nel percorso formativo è fondamentale per creare un ambiente di apprendimento efficace, flessibile ed inclusivo.

Spazi di Apprendimento (Setting): non solo l'aula tradizionale ma anche i banchi ad isola, laboratori didattici, spazi aperti e virtuali per favorire la collaborazione e il cooperative learning. Gli alunni hanno potuto altresì disporre dell'uso della biblioteca scolastica. L'insegnamento pratico delle Scienze Motorie si è svolto nella palestra della scuola.

Per i tempi si fa riferimento al quadro orario settimanale del quinquennio (secondo il modello organizzativo della settimana corta).



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"

Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



Il quadro orario del Liceo Scientifico

Materia	Classe prima	Classe seconda	Classe terza	Classe quarta	Classe Quinta
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Lingua e letteratura inglese	3	3	3	3	3
Scienze della terra, biologia, chimica	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC	1	1	1	1	1
Ore settimanali complessive	27	27	30	30	30

7. Criteri adottati per l'attribuzione del credito

Premessa. - L'attribuzione del credito scolastico, che concorre al punteggio finale dell'Esame di Maturità, è disciplinata dal Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e dalle successive Ordinanze Ministeriali.

Ai sensi dell'Articolo 15 del D. Lgs. 62/2017, l'attribuzione del credito tiene conto, oltre che della media dei voti conseguiti, anche dell'assiduità della frequenza scolastica e dell'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari e integrative.

Nell'attribuzione del credito scolastico in sede di scrutinio finale, la Legge 30 ottobre 2025, n. 164 dispone che il consiglio di classe attribuisca il credito scolastico ad ogni studente sulla base della media dei voti, della partecipazione alle attività di Formazione Scuola-Lavoro e alle attività di Educazione Civica.

Il **credito scolastico** è un punteggio attribuito dal Consiglio di Classe ad ogni studente nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore e scaturisce dalla media dei voti riportati in tutte le discipline, incluso il voto di comportamento e ad eccezione del voto di Religione.

Per il credito scolastico sono accumulabili 40 punti complessivi nell'arco del triennio (D. Lgs 62/2017).

Le modalità di attribuzione del credito scolastico, sono regolate dalle disposizioni, contenute nell'art. 15 del D. Lgs. n. 62/2017 che qui si riporta.

"In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Partecipano al consiglio tutti i docenti che



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"
Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



svolgono attività e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti.

Con la tabella di cui all'allegato A del presente decreto (di seguito riportata) è stabilita la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico".

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

Ciascuna fascia di credito, **determinata dalla media dei voti**, prevede una banda di oscillazione di 1 (uno) credito tra il punteggio minimo e il punteggio massimo.

Si raggiunge il massimo del punteggio (credito) della fascia di appartenenza (in base alla media scolastica dello scrutinio finale):

- 1) con una media finale dei voti **la cui frazione sia uguale o superiore a 0,5** (es. 7,50; 7,51; 7,70;etc.)
- 2) con una media finale dei voti **la cui frazione, inferiore a 0,50** (es. 7,20; 7,49, etc.), **diventi uguale o superiore a 0,50 con l'aggiunta del punteggio delle attività valutabili** per l'implementazione del credito attribuita dal Consiglio di classe (secondo la tabella deliberata dal Collegio dei Docenti; es. 7,30 + 0,3 per olimpiadi fasi provinciali = 7,60).

Nella definizione del credito scolastico si tiene conto anche della partecipazione alle attività di Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO)



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"
Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



Delibera n. 44 CD del 17.12.2025

TABELLA

Approvata dal Collegio dei Docenti deliberato il 17 dicembre 2025: 2024.

Attività valutabili dal Consiglio di Classe per l'implementazione del CREDITO a.s. 2025/2026

Attività attestata - dagli studenti per le attività proprie - dai docenti referenti per le attività istituzionali specifiche - dal Dirigente per le attività istituzionali generali		Punti
Implementazione credito con media inferiore a decimale 0,5		
Leonardo: partecipazione - organizzazione – formazione – tutoraggio Progetti organizzati dalla scuola anche in collaborazione esterna		
PROGETTI della SCUOLA	Progetti afferenti alle 4 aree del PTOF: Comunicazione e linguaggi Incremento della cultura scientifica Territorio Cittadinanza consapevole Attività e Progetti legati a PON, POC, PNRR, PNSD, Convenzioni con Enti e Università	
	Frequenza di almeno 75% del corso: Corso della durata di 20 ore Corso della durata di 30 ore	0,2 0,3
	Corso della durata di 40 ore	0,4
	Continuità e Accoglienza delle Scuole secondarie di I grado Partecipazione Tutoraggio (organizzazione, progetti di continuità)	0,1/0,2 0,4/0,5
	Progetto di tutoraggio PEER TO PEER Tutoraggio (circa 8	0,2



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"
Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



	ore) Tutoraggio (circa 16 ore)	0,4
	Tutoraggio (circa 18/36 ore)	0,5
FSL Formazione Scuola Lavoro	Tutoraggio attività FSL e Orientamento Universitario (Es. Piazza dell'Orientamento)	0,2
CENTRO SPORTIVO STUDENTE SCO SCOLASTICO	e Partecipazione /Organizzazione/ Arbitraggio Provincial Regional Nazionale e	0,1 0,2 0,3
PROGETTI STEM	Produzione PODCAST	0,2
Rete SCUOLA IN OSPEDALE	"TARTABUS" Formazione Attività	0,2 0,5
Rete ASIMOV	Premio Asimov recensione convalidata recensione selezionata per evento regionale recensione selezionata per evento nazionale	0,2 0,3 0,5
DEBATE	Partecipazione (fase provinciale) Partecipazione (fase regionale) Partecipazione (fase nazionale) Primi tre posti graduatoria nazionale Formazione Tutor/Mento	0,3 0,4 0,5 1 0,2/0,5 0,5



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"
Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



OLIMPIADI E CAMPIONATI	PARTECIPAZIONE:	
	Fase provinciale	0,3
	Fase regionale / interregionale	0,4
	Fase nazionale Primi tre posti graduatoria nazionale	0,5 1
PROGETTI EUROPEI	ERASMUS +	0,2

CORSI	CORSI DI PREPARAZIONE AL SUPERAMENTO DEI TEST DI AMMISSIONE UNIVERSITÀ A NUMERO CHIUSO	0,1
	Per ogni corso	
CORSI- ESAMI	ICDL	
	2 corsi (15 ore)	0,1
	corso base (4 moduli)	0,3
	Corsi avanzati:	0,2
	completamento (3 moduli) corso full	0,5
	standard (7 moduli) corso	0,1
CORSI	IT Security	0,1
	superamento di un esame	
	Frequenza di almeno 75% del	
	corso: Lingua B1	0,3
CORSI	Lingua B2 – C1	0,4
	Corso A2 (Francese)	0,3
	Corso (Latino)	0,2
FREQUENZA	Frequenza in orario curriculare di Religione Cattolica o di materia alternativa	0,1



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"
Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



ATTESTATI

CERTIFICAZIONI DIGITALI / INFORMATICHE	ICDL Essentials	0,1
	ICDL Base	0,5
	IT-Security/Cyber Security	0,1
	ICDL Full Standard	1
	DIGICOMP 2	1
	Ulteriori certificazioni AICA	1
CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE	Patentino della Robotica (braccio meccanico)	1
	Latino A1-A2	0,3
	Latino B1-B2	0,5
	Lingua A2	0,3
	Lingua B1	0,5
	Lingua B2 / C1 / C2	1
CONSERVATORIO	Frequenza	0,5
	ATTIVITA' ARTISTICHE COME SOLISTA (fino a 7 artisti)	1
	ATTIVITA' ARTISTICHE – ELEMENTO D'ORCHESTRA	0,5
ATTIVITÀ ARTISTICHE CONTINUATIVE	ACCADEMIE ARTISTICHE/DANZA	
	2 ore di frequenza settimanali	0,1
	4 ore di frequenza settimanali	0,3
ATTIVITÀ SPORTIVA o ARBITRALE AGONISTICA Enti riconosciuti dal C.O.N.I.	Provinciale	0,1
	Regionale	0,3
	Nazionale	0,5
VOLONTARIATO	Servizi alla persona e al territorio > =30 h Progetti CSV - Progetto FIDAS	0,2
ESPERIENZA LAVORATIVA anche c/o biblioteche	> 15 ore, < 30 ORE	0,1
	> = 30 ORE	0,2
BREVETTO	Lifeguard	0,5



CHIARIMENTI FREQUENZA E CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

- 1) Per FREQUENZA si intende un monte ore NON INFERIORE a 24 ore, certificato per i corsi interni dai docenti referenti del corso e per i corsi esterni dalla scuola di lingua che ha erogato il corso
- 2) La certificazione linguistica ha validità di due anni dalla data del conseguimento, pertanto il punteggio va assegnato anche agli studenti che sostengono l'esame nei mesi estivi e che presentano il titolo durante l'anno scolastico successivo.
- 3) Il punteggio relativo alla frequenza e quello relativo alla certificazione sono distinti e, di conseguenza, possono essere attribuiti anche in anni scolastici diversi (come accade per altre tipologie di corso). Se frequenza e attestato vengono presentati all'interno dello stesso anno i punteggi vanno sommati.
- 4) Verranno prese in considerazione solo le certificazioni linguistiche rilasciate da Enti riconosciuti MIUR (cfr. Elenco Enti...).
- 5) Per delibera del Collegio dei Docenti, gli studenti che nell'integrazione dello scrutinio finale vengano promossi con aiuto nel triennio ottengono comunque il punteggio minimo di fascia, indipendentemente dai crediti formativi acquisiti durante l'anno scolastico.

8. Indicazioni necessarie allo svolgimento delle prove d'esame per l'a. s. 2025/2026 secondo quanto disposto dal D.M. n. 13 del 29 gennaio 2026 che individua le discipline oggetto della seconda prova scritta per i licei e l'individuazione delle quattro discipline oggetto del colloquio.

D.M. n. 13/ articolo 2 "Colloquio" (richiamato dall'art.22 O.M.n.54/2026)

1. Ai sensi dell'articolo 17, comma 2 *bis*, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, l'esame di maturità è validamente sostenuto se il candidato ha regolarmente svolto tutte le prove d'esame, ivi compreso il colloquio. Il colloquio è disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). A tal fine la commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente di cui all'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona. La commissione d'esame tiene, altresì, conto delle competenze maturate nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, come definite nel curriculum d'istituto e documentate dalle attività indicate nel documento del consiglio di classe. Nell'ambito del colloquio il candidato espone, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, l'esperienza di formazione scuola-lavoro svolta nel percorso di studi. Per i candidati esterni la relazione o l'elaborato hanno ad oggetto l'attività di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62.

2. Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente.

Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co.1, lettera b), al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro, con riferimento al complesso del percorso effettuato. Inoltre, il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92 e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"

Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA



tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it

dal documento del consiglio di classe. Infine, nell'ambito del colloquio, viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

3. Ai sensi dell'articolo 13, comma 2, lettera d), secondo periodo, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, assegnato dal consiglio di classe.

4. Nell'ambito del colloquio possono essere accertate le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione di esame in qualità di commissario interno.

5. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62.

6. Per i candidati delle classi/commissioni interessate dal Progetto EsaBac/EsaBac *techno* si rinvia a quanto indicato nei decreti ministeriali 8 febbraio 2013, n. 95, e 4 agosto 2016, n. 614, come modificati e integrati dai decreti ministeriali 24 aprile 2019, n. 384, e 2 agosto 2022, n. 209. Ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del decreto ministeriale n. 95 del 2013, il presidente della commissione può autorizzare la collaborazione di personale esperto per la valutazione della prova scritta della disciplina della storia, quale il docente conversatore di lingua, già utilizzato durante l'anno scolastico. Parimenti, per l'EsaBac *techno*, trova applicazione l'articolo 4, comma 2, del decreto ministeriale 4 agosto 2016, n. 614.

7. La commissione dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione, compreso il presidente. 8. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare. Nella conduzione del colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali per i licei e delle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali.

a) Eventuali simulazioni delle prove di esame:

- *simulazione prima prova scritta di Italiano in data 21.04.2026*
- *simulazione seconda prova scritta di Matematica 20.05.2026*

In appendice al presente Documento è allegato il seguente materiale:

- 1.- **Griglia I PROVA scritta**
- 2.- **Griglia II PROVA scritta**
- 3.- **Griglia ministeriale di valutazione della PROVA ORALE (Allegato A/O.M. n.54/2026)**
- 4.- **Percorsi formativi relativi alle singole discipline**

6.- Allegati per la Commissione non pubblicati all'Albo on line (indicazioni Garante per la protezione dei dati personali – nota 21.03.2017, prot. 10719)

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	
	Piano triennale dell'offerta formativa (disponibile sul sito del Liceo)
	Programmazioni dipartimenti disciplinari (disponibili agli atti)
	Schede relative ai percorsi per la Formazione Scuola Lavoro (FSL ex PCTO)



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"
Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA



tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it

	Fascicoli personali degli alunni
	Verbali consigli di classe e scrutini
	Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico
	Materiali utili



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"
Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



I componenti del Consiglio di Classe:

Disciplina	Docente	Firma
Lingua e letteratura italiana	VALENTE MAURO	
Lingua e cultura latina	VALENTE MAURO	
Lingua e cultura straniera	CLERICO SILVIA	
Storia	COLADONATO MARGHERITA	
Filosofia	COLADONATO MARGHERITA	
Matematica	DI PIRRO LIVIA	
Fisica	DI PIRRO LIVIA	
Scienze naturali	BARBARA SALONE	
Disegno e storia dell'arte	PALMA PAOLA	
Scienze motorie e sportive	GIAMBATTISTA PUPI	
Religione cattolica (IRC)	PETACCIA JACOPO	

COMMISSARI INTERNI:

Prof. VALENTE MAURO

Prof.ssa SALONE BARBARA

Il presente documento sarà affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito www.leonardope.edu.it

Pescara, lì 15 Maggio 2026

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Stefania Petracca

*(Il documento è firmato digitalmente ai sensi del codice
dell'amministrazione digitale e normativa connessa)*



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"

Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



• Griglia I PROVA scritta

Tipologia A

Indicator i generali	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	• Coesione coerenza	Sviluppa il tema proposto con originalità di idee, in modo coerente e articolato.	17-20	
			Sviluppa il tema proposto in modo coerente e puntuale.	14-16	
			Sviluppa i punti essenziali del tema proposto in modo puntuale e lineare.	12-13	
			Sviluppa il tema proposto in modo parziale, incorrendo in alcune incoerenze.	10-11	
			Coglie solo superficialmente le indicazioni e le richieste dell'enunciato.	8-9	
	• Ampiezza precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Offre ricchezza di informazioni, riferimenti culturali, apporti critici corretti e ben argomentati.	17-20	
			Sostiene le idee proposte con argomentazioni personali e riferimenti chiari e pertinenti.	14-16	
			Inserisce alcune osservazioni personali con qualche riferimento culturale.	12-13	
			Inserisce solo alcune osservazioni personali e/o alcuni riferimenti culturali.	10-11	
			Produce affermazioni non supportate da argomentazioni personali o riferimenti culturali.	8-9	
	• Ricchezza padronanza lessicale	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Il testo è corretto, personale e incisivo, con un registro vario ed efficace.	17-20	
			Il testo è corretto ma presenta isolate o lievi imprecisioni; il lessico è appropriato.	14-16	
			Il testo è complessivamente corretto ma presenta alcune imprecisioni; il lessico è adeguato.	12-13	
			Presenta irregolarità interpuntive, ortografiche, morfosintattiche e lessicali.	10-11	
			Presenta gravi irregolarità interpuntive, ortografiche, morfosintattiche; il lessico è povero e inappropriato.	8-9	
Indicator i specifici	• Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es. lunghezza del testo o forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Li rispetta completamente.	9-10		
		Li rispetta quasi tutti.	7-8		
		Li rispetta in misura sufficiente.	6		
		Li rispetta in minima parte.	5		
		Non ne rispetta alcuno.	3-4		
	• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende a fondo i temi e i livelli di senso, espliciti e impliciti.	9-10		
		Comprende in modo corretto i temi e i livelli di senso espliciti.	7-8		
		Comprende gli aspetti tematici essenziali.	6		
		Comprende parzialmente il testo.	5		
		Non identifica gli elementi tematici.	3-4		
	• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Analizza in modo completo le strutture formali del testo ed esplicita la loro funzione comunicativa.	9-10		
		Analizza le strutture formali del testo; illustra la funzione comunicativa di alcune di esse.	7-8		
		Riconosce le principali strutture formali del testo.	6		
		Riconosce solo alcuni aspetti formali del testo.	5		
		Non identifica gli aspetti formali del testo.	3-4		
	• Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpreta l'argomento in modo approfondito e personale.	9-10		
		Interpreta l'argomento in modo completo e preciso.	7-8		
		Formula semplici tesi, rispondendo alle richieste.	6		
		Argomenta il proprio punto di vista in modo parziale e/o superficiale.	5		
		Non risponde alle richieste di interpretazione.	3-4		
					/100
					/20

Tipologia B



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"

Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA



tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it

Indicatori generali	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza		Sviluppa il tema proposto con originalità di idee, in modo coerente e articolato.	17-20	
			Sviluppa il tema proposto in modo coerente e puntuale.	14-16	
			Sviluppa i punti essenziali del tema proposto in modo puntuale e lineare.	12-13	
			Sviluppa il tema proposto in modo parziale, incorrendo in alcune incoerenze.	10-11	
			Coglie solo superficialmente le indicazioni e le richieste dell'enunciato.	8-9	
	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali		Offre ricchezza di informazioni, riferimenti culturali, apporti critici corretti e ben argomentati.	17-20	
			Sostiene le idee proposte con argomentazioni personali e riferimenti chiari e pertinenti.	14-16	
			Inserisce alcune osservazioni personali con qualche riferimento culturale.	12-13	
			Inserisce solo alcune osservazioni personali e/o alcuni riferimenti culturali.	10-11	
			Produce affermazioni non supportate da argomentazioni personali o riferimenti culturali.	8-9	
	- Ricchezza padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura		Il testo è corretto, personale e incisivo, con un registro vario ed efficace.	17-20	
			Il testo è corretto ma presenta isolate o lievi imprecisioni; il lessico è appropriato.	14-16	
			Il testo è complessivamente corretto ma presenta alcune imprecisioni; il lessico è adeguato.	12-13	
			Presenta irregolarità interpuntive, ortografiche, morfosintattiche e lessicali.	10-11	
			Presenta gravi irregolarità interpuntive, ortografiche, morfosintattiche; il lessico è povero e inappropriato.	8-9	
Indicatori specifici	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto		Individua con precisione le tesi e le argomentazioni.	13-15	
			Individua correttamente le tesi e la maggior parte delle argomentazioni.	11-12	
			Individua abbastanza correttamente le tesi e solo alcune argomentazioni.	9-10	
			Compie errori nell'individuazione di tesi e argomentazioni.	7.5-8	
			Non riconosce né tesi né argomentazioni.	6-7	
	Capacità sostenere coerenza percorso ragionativo, adoperando connettivi pertinenti	di con un	Sviluppa il testo in modo coerente e personale, con una scelta varia e pertinente dei connettivi.	13-15	
			Organizza con coerenza il ragionamento, con un uso pertinente dei connettivi.	11-12	
			Costruisce un ragionamento sufficientemente coerente, con connettivi globalmente pertinenti.	9-10	
			Costruisce un ragionamento poco organico, con un uso inadeguato dei connettivi.	7.5-8	
			Costruisce un discorso disorganico e incoerente, con connettivi assenti o inadeguati.	6-7	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione e		Evidenzia articolate conoscenze personali, che rielabora in modo pertinente e autonomo.	9-10	
			Evidenzia buone conoscenze personali, che rielabora in modo pertinente.	7-8	
			Evidenzia un sufficiente grado di conoscenze, pur con qualche incongruenza.	6	
			Presenta scarsi riferimenti culturali, con evidenti contraddizioni.	5	
			I riferimenti culturali sono assenti o del tutto impropri.	3-4	
					/100
					/20

Tipologia C

Indicatori generali		Sviluppa il tema proposto con originalità di idee, in modo coerente e articolato.	17-20	
---------------------	--	---	-------	--



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"

Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza	Sviluppa il tema proposto in modo coerente e puntuale.	14-16		
		Sviluppa i punti essenziali del tema proposto in modo puntuale e lineare.	12-13		
		Sviluppa il tema proposto in modo parziale, incorrendo in alcune incoerenze.	10-11		
		Coglie solo superficialmente le indicazioni e le richieste dell'enunciato.	8-9		
	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione e di giudizi critici e valutazioni personali	Offre ricchezza di informazioni, riferimenti culturali, apporti critici corretti e ben argomentati.	17-20		
		Sostiene le idee proposte con argomentazioni personali e riferimenti chiari e pertinenti.	14-16		
		Inserisce alcune osservazioni personali con qualche riferimento culturale.	12-13		
		Inserisce solo alcune osservazioni personali e/o alcuni riferimenti culturali.	10-11		
		Produce affermazioni non supportate da argomentazioni personali o riferimenti culturali.	8-9		
	- Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Il testo è corretto, personale e incisivo, con un registro vario ed efficace.	17-20		
		Il testo è corretto ma presenta isolate o lievi imprecisioni; il lessico è appropriato.	14-16		
		Il testo è complessivamente corretto ma presenta alcune imprecisioni; il lessico è adeguato.	12-13		
		Presenta irregolarità interpuntive, ortografiche, morfosintattiche e lessicali.	10-11		
		Presenta gravi irregolarità interpuntive, ortografiche, morfosintattiche; il lessico è povero e inappropriato.	8-9		
	Indicatori specifici	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Rispetta completamente e in modo appropriato le richieste.	13-15	
			Rispetta adeguatamente le richieste.	11-12	
Rispetta sufficientemente le richieste.			9-10		
Rispetta solo alcune delle richieste.			7.5-8		
Non rispetta le richieste o lo fa in modo inappropriato			6-7		
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione		Progetta e sviluppa l'esposizione in modo compiuto, ordinato e lineare.	13-15		
		Sviluppa l'esposizione in modo efficace e lineare.	11-12		
		Sviluppa l'esposizione in modo abbastanza lineare, nonostante qualche incertezza.	9-10		
		Presenta le idee in modo disordinato, con qualche lacuna logica e contraddizione.	7.5-8		
		Presenta le idee in modo confuso e disorganico.	6-7		
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali		Evidenzia articolate conoscenze personali, che rielabora in modo pertinente e autonomo.	9-10		
		Evidenzia buone conoscenze personali, che rielabora in modo pertinente.	7-8		
		Evidenzia un sufficiente grado di conoscenze, pur con qualche incongruenza.	6		
		Presenta scarsi riferimenti culturali, con evidenti contraddizioni.	5		
		I riferimenti culturali sono assenti o del tutto impropri.	3-4		
				/100	
				/20	



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"

Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA



tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it

• Griglia II PROVA scritta

Candidato/a..... Classe

INDICATORE	LIVELLO	DESCRIPTORI	Punti
COMPNDERE Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari	L1	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente.	1,0 – 2,2
	L2	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette errori nell'interpretarne alcuni, nello stabilire i collegamenti e/o nell'utilizzare il linguaggio matematico.	2,3 – 3,1
	L3	Analizza in modo adeguato situazioni problematiche note, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave essenziali. Utilizza in modo adeguato i linguaggi matematici anche grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze o errori.	3,2 – 3,4
	L4	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza con padronanza i linguaggi matematici grafico-simbolici, pur con qualche lieve inesattezza.	3,5 – 4,4
	L5	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza i linguaggi matematici grafico-simbolici con padronanza e precisione.	4,5 – 5,0
INDIVIDUARE Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta	L1	Non è in grado di individuare modelli noti pertinenti, non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate.	1,0 – 2,7
	L2	Individua strategie risolutive poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; usa con una certa difficoltà anche i modelli noti. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.	2,8 – 3,3
	L3	Sa individuare semplici strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete e i possibili modelli trattati in classe, ma li utilizza in modo non sempre adeguato.	3,4 – 3,8
	L4	Sa individuare strategie risolutive appropriate. Dimostra di conoscere le procedure consuete e i possibili modelli trattati in classe e li utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro opportuni anche se con qualche incertezza.	3,9 – 5,0
	L5	Attraverso congetture effettua, con padronanza, chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore i modelli noti e ne propone di nuovi. Dimostra originalità e creatività nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione le procedure ottimali e non standard.	5,1 – 6,0
SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari	L1	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il contesto del problema.	1,0 – 2,2
	L2	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il procedimento in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il contesto del problema.	2,3 – 3,1
	L3	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il procedimento quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato pur con qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il contesto del problema.	3,2 – 3,4
	L4	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche lieve imprecisione. Sviluppa il procedimento completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica in modo corretto e appropriato pur con qualche lieve errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente con il contesto del problema.	3,5 – 4,4
	L5	Applica le strategie scelte in maniera corretta anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il contesto del problema.	4,5 – 5,0
ARGOMENTARE Commentare e giustificare opportunamente	L1	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e l'eventuale fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.	1,0 – 1,9
	L2	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o l'eventuale fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico non sempre appropriato e rigoroso.	2,0 – 2,1



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"
Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo	L3	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e l'eventuale fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente pur con qualche incertezza.	2,2 – 2,4
	L4	Argomenta in modo coerente la procedura esecutiva e l'eventuale fase di verifica. Spiega la risposta e le strategie risolutive adottate. Utilizza un linguaggio matematico pertinente.	2,5 – 3,2
	L5	Argomenta in modo coerente, preciso e accurato, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta. Mostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio matematico.	3,3 – 4,0

Totale punti =

Voto:

___/20



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"

Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



Griglia di valutazione della prova orale

Allegato A ordinanza ministeriale n.54 del 26/03/2026

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				



- **Lingua e Letteratura italiana**

DOCUMENTO SUL PERCORSO FORMATIVO RELATIVO ALL'INSEGNAMENTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA - PROF. MAURO VALENTE
--

Il sottoscritto, prof. Mauro Valente, titolare di Materie letterarie e Latino nella classe 5^a L nel corrente anno scolastico 2025-26, presenta il seguente documento sull'insegnamento dell'Italiano che va a costituire parte integrante del documento congiunto del Consiglio di classe (15 maggio 2026)

Il presente piano di lavoro annuale è stato elaborato e sviluppato sulla base delle indicazioni nazionali del MIUR e secondo quanto è stato pianificato nella programmazione didattica disciplinare del Dipartimento della Classe di Concorso A011 (ex A051), coerentemente con le indicazioni del Piano Triennale di Offerta Formativa dell'Istituto e con le linee programmatiche tracciate dal CDC.

LIBRO DI TESTO

R. Carnero – G. Iannaccone, *Il magnifico viaggio*, Giunti - Treccani, voll.4-5-6

COMPETENZE DISCIPLINARI

- Conoscere le categorie portanti della storiografia letteraria
 - Conoscere e sviluppare in modo autonomo i contesti teorici e le procedure operative della disciplina
 - Saper usare le procedure di analisi e interpretazione del testo letterario
 - Ricostruire i rapporti logici tra i diversi elementi del testo letterario e i relativi contesti
 - Produrre testi (scritti e orali) secondo strategie appropriate in rapporto a diverse finalità e situazioni comunicative
 - Sostenere le proprie tesi con argomentazioni e strategie linguistiche corrette ed efficaci
- Le suddette competenze sono state sviluppate a livelli diversificati.

CONTENUTI

G. Leopardi: vita, la fase erudita, la conversione al bello, la conversione filosofica, il pensiero (aspetti sensistico-illuministi, classicisti, romantici; le interpretazioni della natura e del vero; la teoria del piacere; le illusioni e le immaginazioni; l'umanesimo combattivo dell'ultimo Leopardi); la poetica dell'ambiguo e dell'indefinito, la poesia degli antichi e dei moderni; opere: lo *Zibaldone*, le canzoni e gli idilli, le *Operette morali*, i canti pisano-recanatesi ("grandi idilli") e loro differenza con i piccoli idilli, il ciclo di Aspasia (in particolare: *A se stesso*, cenni sugli altri componimenti del ciclo), *La ginestra*.

Testi

"I Canti":

- "Ultimo canto di Saffo" (vv.37-72);
- "La sera del dì di festa"
- "L'infinito"
- "A Silvia"
- "Ricordanze" (vv. 77-103)
- "Il sabato del villaggio"
- "La quiete dopo la tempesta"



- "Canto notturno di un pastore errante dell'Asia", vv.1-104.
- "A se stesso"
- "La ginestra" (versi 1-157; 297-317)
- "Dialogo della Natura e di un Islandese"
- "Dialogo di Torquato Tasso e del suo genio familiare"

Realismo, Naturalismo, Verismo: analogie e differenze; contestualizzazione storica, il fondamento filosofico: il Positivismo.

Zola Il ciclo dei Rougon-Macquart .

Flaubert *Madame Bovary* e la società del tempo; l'indiretto libero.

Il verismo e Verga vita, la fase verista: la poetica (*Fantasticherie*, Lettera di dedica a Salvatore Farina premessa alla novella *L'amante di Gramigna*, la prefazione dei *Malavoglia*), la tecnica narrativa del Verga verista, l'ideologia verghiana, il verismo di Verga e il naturalismo zoliano; *Vita dei campi*, *I Malavoglia*, *Novelle rusticane*, *Mastro don Gesualdo*.

- *Un "manifesto" del verismo verghiano*
- *Libertà*
I vinti e la fiumana del progresso (da *I Malavoglia*. Prefazione)

-

Il Decadentismo

La visione del mondo e la poetica del Decadentismo francese, con riferimento a Baudelaire, Verlaine, Rimbaud, Huysmans, Wilde.

- Baudelaire *L'albatro*
Corrispondenze

Spleen

- Verlaine, *Languore*

- Rimbaud, *Vocali*

- **G.D'Annunzio:** vita, l'estetismo e la sua crisi (*Il Piacere*), la fase del superuomo (*Le vergini delle rocce*), il teatro, la *Laudi*, il periodo "notturno".

- *Il ritratto del superuomo*
- *La sera fiesolana*
- *La pioggia nel pineto*

- Il programma politico del superuomo (da *Le vergini delle rocce*, libro I)



- **G.Pascoli** : la vita, la visione del mondo, la poetica del *Fanciullino*, l'ideologia politica, i temi della poesia pascoliana, le soluzioni formali, le raccolte poetiche: *Myricae*, *I poemetti*, *I canti di Castelvecchio*, *I poemi conviviali*

Testi

- *X Agosto*
- *Il rosicchiolo*
- *Il fanciullino*: Una poetica decadente
- *Arano*
- *Lavandare*
- *Temporale*
- *Il lampo*
- *Il tuono*
- *Alexandros* (strofe I – II)
- *Il gelsomino notturno*

- **L. Pirandello**: vita, visione del mondo: il concetto di forma e maschera, la trappola della vita sociale, il contesto storico economico delle teorie Pirandelliane; il rapporto di Pirandello con il fascismo poetica, il saggio sull'umorismo, romanzi (*Il fu Mattia Pascal*, *Uno nessuno e centomila*), opere teatrali (*Così è se vi pare*, *Sei personaggi in cerca d'autore*).

Testi

- *Uno nessuno e centomila*: lettura dell'intera opera.

- **Svevo**. Vita, poetica: i riferimenti culturali di Svevo (Schopenhauer, Nietzsche, Darwin, Marx), la figura dell'inetto, Svevo e la psicoanalisi. I tre romanzi.

Testi

- *La coscienza di Zeno*: lettura dell'intera opera, escluso il cap. 7.
- **Ungaretti**: vita, la formazione e la poetica tra avanguardie e tradizione. Le prime due raccolte (*L'Allegria*).

Testi:

- *In memoria*
- *Il porto sepolto*
- *Veglia*
- *Fratelli*
- *Commiato*
- *Soldati*
- *Sono una creatura*
- *Mattina*
- *San Martino del Carso*
- *Girovago*

- **Montale**: vita, la formazione e la poetica: Montale e gli altri letterati, il male di vivere, la condizione e il compito del poeta, il correlativo oggettivo. Le prime raccolte: *Ossi di seppia*, *Le occasioni*, *La bufera e altro*



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"

Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA



tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it

Testi:

- *I limoni*
- *Non chiederci la parola*
- *Spesso il male di vivere ho incontrato*
- *Cigola la carrucola*
- *Meriggiare pallido e assorto*
- *Non recidere forbice*
- *Ti libero la fronte dai ghiaccioli*
- *La primavera hitleriana*

- **Dante Alighieri**

Lettura, analisi, parafrasi e commento dei canti I, III, VI (vv.1-36; 82-142) del *Paradiso* .

METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Lezione partecipata – dibattito

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Possedere le conoscenze relative al tema e al contesto
- Utilizzare dati e documenti di supporto
- Usare un registro stilistico conforme e coerente con l'argomento, la tipologia testuale
- Sviluppare logicamente e criticamente l'elaborazione e/o le argomentazioni
- Utilizzare correttamente le strutture sintattiche e grammaticali
- Usare lessico, punteggiatura e ortografia corretti e appropriati in diverse situazioni comunicative e di verifica
- Argomentare in modo coerente, dettagliato ed autonomo.
- Conoscere in modo completo e saper organizzare con consequenzialità logica
- Collocare autori e testi nello specifico contesto storico (socioeconomico, politico, ideologico-culturale)
- Operare collegamenti con altre discipline afferenti

CONCLUSIONI

Alcuni alunni hanno saputo porre costantemente in essere atteggiamenti di disponibilità all'apprendimento, conoscono gli aspetti letterari della materia in modo approfondito e sono in grado di operare collegamenti tra autori e testi della storia letteraria, esprimendosi con il linguaggio specifico della disciplina; più della metà della classe sa scegliere e utilizzare gli strumenti opportuni per i compiti richiesti e conosce le caratteristiche di autori, testi e generi della storia letteraria, oltre che i relativi contesti storici. Quasi tutti hanno le conoscenze essenziali, alcuni stanno cercando di acquisirle.



• Lingua e letteratura latina

DOCUMENTO SUL PERCORSO FORMATIVO RELATIVO ALL'INSEGNAMENTO DI LINGUA E LETTERATURA LATINA - PROF. VALENTE MAURO

Il sottoscritto, prof. Mauro Valente, titolare di Materie letterarie e Latino nella classe 5^a L nel corrente anno scolastico 2025-2026, presenta il seguente documento sull'insegnamento del Latino che va a costituire parte integrante del documento congiunto del Consiglio di classe (15 maggio 2026)

LIBRO DI TESTO:

F. Ursini, *Tua vivit imago*, Giunti Treccani, vol.3°

COMPETENZE DISCIPLINARI

- Conoscere le categorie portanti della storiografia letteraria
- Conoscere e sviluppare in modo autonomo i contesti teorici e le procedure operative della disciplina
- Saper usare le procedure di analisi e interpretazione del testo letterario
- Ricostruire i rapporti logici tra i diversi elementi del testo letterario e i relativi contesti
- Sostenere le proprie tesi con argomentazioni e strategie linguistiche corrette ed efficaci

CONTENUTI

- La dinastia giulio-claudia e la dinastia flavia.
- Seneca: vita, pensiero (i falsi beni, il tempo, la morte), confronti con lo stoicismo precedente e con il Cristianesimo, i rapporti con il potere e l'evoluzione del suo giudizio sulla politica, lo stile; le opere: *Dialogi*, trattati, tragedie, *Apokolokyntosis*.

Testo: "Come si devono trattare gli schiavi", (*Epist. ad Lucilium*, 47,1-4): analisi, traduzione e commento.

- Lucano: vita, ideologia dell'opera e rapporto con l'*Eneide*, i personaggi del poema, la lingua e lo stile.

Testo: "O tristi fati!" (*Bellum civile*, VII, 387-408) : analisi, traduzione e commento.

- Petronio: vita: i problemi riguardanti l'identificazione dell'autore, la datazione, l'estensione dell'opera; i generi letterari vicini al Satyricon; i possibili significati dell'opera.
- Persio: vita, contenuto delle Satire, lo stoicismo di Persio e differenze con Seneca, confronti con Orazio, lo stile. "



Testo: "Un manifesto in *choliambi*" : analisi, traduzione e commento.

- Quintiliano: *Institutio oratoria*: il programma pedagogico, la figura dell'oratore; l'anacronismo di Quintiliano; confronti con Cicerone; i rapporti con il potere
- Marziale: vita, opere, epigrammi comico-realistici, altri tipi di epigrammi, confronti con Petronio
- Giovenale: vita, Satire: le due fasi della produzione di Giovenale, la lingua e lo stile.
- Tacito; vita, *Agricola*, *Historiae*, *Annales*, la concezione dell'impero, il giudizio su Traiano e il mutamento di tale giudizio, la concezione della storia, l'analisi psicologica dei personaggi e delle masse, lo stile.
- Svetonio: vita, rapporto con il potere. Le biografie dei dodici Cesari e il metodo biografico. La differenza tra i generi letterari della biografia e della storiografia.
- Apuleio e il clima culturale del secondo secolo dopo Cristo: la nuova sofistica, le inquietudini personali e le diverse soluzioni: la filosofia, la magia, le aspettative religiose. Le opere di Apuleio.

METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Lezione partecipata e dibattito

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Argomentazioni originali e approfondimenti particolarmente significativi
- Conoscenze complete e organizzate
- Chiarezza e precisione nell'esposizione
- Capacità di collegamenti con altre discipline afferenti e consequenzialità logica

CONCLUSIONI

Tutti gli studenti possiedono conoscenze essenziali sugli aspetti letterari della disciplina. Molti conoscono in modo articolato autori e generi letterari dell'età imperiale e hanno sviluppato abilità di contestualizzazione, collegamento e confronto. Alcuni sono in grado di tradurre e analizzare testi in lingua.



DOCUMENTO SUL PERCORSO FORMATIVO RELATIVO ALL'INSEGNAMENTO DELLA MATEMATICA

La sottoscritta prof.ssa Livia Di Pirro, titolare della cattedra di Matematica e Fisica nella classe 5° L, presenta il seguente documento sull'insegnamento della MATEMATICA che costituisce parte integrante del documento congiunto sul percorso formativo compiuto dalla suddetta classe e ad esso allegato.

CONTENUTI

Funzioni e limiti

Funzioni in $\mathbb{R}$

Funzioni reali di una variabile reale e loro classificazione, rappresentazioni di una funzione, proprietà specifiche di alcune funzioni, grafici notevoli di funzioni elementari, trasformazioni elementari del grafico di funzioni, determinazione del dominio di una funzione, segno di una funzione, funzioni pari, dispari, periodiche, funzioni composte, funzioni inverse.

La topologia della retta

Intervalli, insiemi limitati e illimitati, estremi di un insieme, intorni di un punto, punti isolati, punti di accumulazione.

Limiti

Limite finito di una funzione in un punto, limite infinito di una funzione in un punto, limite destro e limite sinistro di una funzione in un punto, limiti finito e infinito di una funzione all'infinito, definizione unificata di limite, teoremi fondamentali sui limiti: unicità del limite, permanenza del segno, confronto.

Funzioni continue e calcolo dei limiti

La continuità delle funzioni elementari, operazioni sui limiti, forme indeterminate, limiti notevoli, gerarchia degli infiniti, asintoti e loro ricerca, teoremi sulle funzioni continue: teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi, teorema dell'esistenza degli zeri. Punti di discontinuità di una funzione.

Derivate e studio di funzioni

Derivate:

Derivata di una funzione in un punto, significato geometrico della derivata, continuità e derivabilità, funzione derivata, derivate di funzioni elementari, teoremi sul calcolo delle derivate, derivata di una funzione composta, derivata della funzione inversa, derivate di ordine superiore, equazione della retta tangente e della retta normale al grafico di una funzione.

Derivabilità e teoremi del calcolo differenziale:

Punti di non derivabilità. Teoremi di: Rolle (con dimostrazione), Lagrange (con dimostrazione) e conseguenze, Cauchy. Teorema di De L'Hospital (con dimostrazione) e calcolo di limiti.

Massimi, minimi e flessi: Massimi e minimi assoluti e relativi, concavità e flessi. Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima. Flessi e derivata seconda, concavità e segno della derivata seconda. Problemi di ottimizzazione. Studio di una funzione. Grafici di una funzione e della sua derivata. Applicazioni dello studio di una funzione.

Integrali

Integrale indefinito:

Integrale indefinito di una funzione continua, integrali indefiniti immediati, proprietà dell'integrale indefinito, integrazione per sostituzione, per parti, integrazione di funzioni razionali fratte.

Integrale definito:

Problema delle aree, area del trapezoide, integrale definito e relative proprietà. Teorema della media (con dimostrazione), teorema fondamentale del calcolo integrale (con dimostrazione), calcolo dell'integrale definito. Applicazioni dell'integrale definito: Calcolo delle aree. Calcolo dei volumi: volume di un solido di rotazione, volume di un solido con il metodo delle sezioni e dei gusci cilindrici. Integrali impropri.

Calcolo combinatorio e probabilità

Permutazioni, disposizioni, combinazioni semplici e con ripetizione. Coefficienti binomiali, binomio di Newton (Ripasso). Eventi, definizione classica e assiomatica di probabilità, somma logica di eventi, probabilità condizionata. Prodotto logico di eventi. Teorema di Bayes. Prove ripetute, distribuzione di Bernoulli. (Ripasso)

METODOLOGIE UTILIZZATE



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"

Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



La maggior parte delle lezioni è stata articolata in due fasi: nella prima gli argomenti sono stati introdotti per problemi e trattati attraverso lezioni frontali aperte a interventi individuali per fornire una visione organica del tema proposto e la dimostrazione di alcuni importanti teoremi. Nella seconda, al fine di consolidare le conoscenze e sviluppare le abilità, sono stati risolti numerosi esercizi graduati in difficoltà, svolti sempre in modo ragionato e sostenuti dalla comprensione delle procedure da seguire. Gli allievi sono anche stati abituati alla scoperta guidata e a seguire il metodo induttivo e deduttivo.

Sono stati affrontati anche esercizi proposti nei passati esami di stato utili per il ripasso, consolidamento e approfondimento delle tematiche proposte nell'ottica di una visione più ampia. Particolare attenzione è stata rivolta all'uso appropriato del linguaggio specifico della disciplina e alla giustificazione delle scelte risolutive operate.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Per consentire agli allievi un'adeguata comprensione e assimilazione dei contenuti trattati, è stato necessario dedicare un congruo spazio alle esercitazioni in classe, svolte sia alla lavagna sia in piccoli gruppi. Per la classe è stata adottata prevalentemente la modalità del recupero in itinere, con ampio spazio riservato alla correzione degli esercizi assegnati per casa. A partire dal mese di aprile, alcuni studenti della classe hanno inoltre partecipato a un corso di preparazione all'Esame di Stato organizzato dall'Istituto.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica dell'apprendimento è stata costantemente correlata e coerente, nei contenuti e nei metodi, con le attività svolte durante il processo di insegnamento-apprendimento. Essa è stata utilizzata sia come strumento di controllo della padronanza delle conoscenze e delle competenze acquisite, sia per verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e consentire quindi agli allievi di acquisire consapevolezza dei progressi compiuti e delle eventuali difficoltà incontrate. Nella valutazione si è tenuto conto dell'interesse, dell'impegno, delle abilità raggiunte rispetto agli obiettivi programmati, dei miglioramenti conseguiti rispetto ai livelli di partenza e dei contributi personali apportati durante le attività didattiche.

Le verifiche effettuate nel corso dell'anno scolastico si sono basate su prove scritte e orali; le prove scritte, articolate in esercizi e problemi graduati per livello di difficoltà, sono state finalizzate sia alla verifica del raggiungimento degli obiettivi minimi e dell'acquisizione delle principali tecniche di calcolo relative agli argomenti trattati, sia all'accertamento di conoscenze più approfondite e della capacità di collegare tra loro diversi contenuti rielaborandoli criticamente. Nelle verifiche orali si è inoltre tenuto conto delle modalità espositive, dell'uso corretto del linguaggio specifico, della competenza nella risoluzione degli esercizi e della capacità di individuare collegamenti pertinenti. Gli elaborati scritti sono stati corretti sulla base della griglia di valutazione adottata in sede dipartimentale.

TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI E UTILIZZATI

Nell'attività didattica sono stati utilizzati:

- testo in adozione: Massimo Bergamini, Graziella Barozzi, Anna Trifone "Manuale blu 2.0 di matematica" Zanichelli;
- altri testi per esercizi di approfondimento, raccolta di temi d'esame;
- computer, lavagna interattiva, calcolatrice, dispense, materiale integrativo fornito dall'insegnante.

La docente
Prof.ssa Livia Di Pirro



DOCUMENTO SUL PERCORSO FORMATIVO RELATIVO ALL'INSEGNAMENTO DELLA FISICA

La sottoscritta prof.ssa Livia Di Pirro, titolare della cattedra di Matematica e Fisica nella classe 5° L, presenta il seguente documento sull'insegnamento della FISICA che costituisce parte integrante del documento congiunto sul percorso formativo compiuto dalla suddetta classe e ad esso allegato.

CONTENUTI

Ripasso

Forze e campi elettrici. L'energia potenziale elettrica, il potenziale elettrico, le superfici equipotenziali, la circuitazione del campo elettrico I conduttori carichi. L'equilibrio elettrostatico dei conduttori, la capacità elettrostatica, il condensatore piano, condensatori in serie e in parallelo, l'energia di un condensatore.

I circuiti elettrici

La corrente elettrica, le leggi di Ohm, resistori in serie e in parallelo, generatori di tensione ideali e reali, le leggi di Kirchhoff, la trasformazione dell'energia nei circuiti elettrici, il circuito RC.

Fenomeni magnetici fondamentali

I magneti e le linee del campo magnetico, le interazioni magnete-corrente e corrente-corrente, esperimento di Oersted, esperimento di Faraday e legge di Ampere. Il campo magnetico, la forza magnetica su una corrente e su una particella carica, il moto di una carica in un campo magnetico uniforme. Alcune applicazioni della forza magnetica, l'effetto Hall.

Il magnetismo nel vuoto e nella materia

Il flusso del campo magnetico e il teorema di Gauss per il magnetismo; la circuitazione del campo magnetico e il teorema di Ampère. Il campo magnetico generato da un conduttore cilindrico infinito percorso da corrente, da una spira e da un solenoide. Il momento delle forze magnetiche su una spira, il motore elettrico. Il magnetismo nella materia: ferromagnetismo, paramagnetismo e diamagnetismo.

L'induzione elettromagnetica

La forza elettromotrice indotta, esperienza di Faraday. Il flusso del campo magnetico. La legge dell'induzione di Faraday, la legge di Lenz. Calcolo della forza elettromotrice indotta. Relazione tra campo elettrico indotto e il campo magnetico. Autoinduzione e mutua induzione, il circuito RL, energia di un induttore e densità di energia del campo magnetico.

Circuiti in corrente alternata

Alternatore. I circuiti in corrente alternata: circuito puramente resistivo, puramente capacitivo e puramente induttivo. Circuiti RLC. Circuiti LC. Il trasformatore.

La teoria di Maxwell e le onde elettromagnetiche

Il campo elettrico indotto, il campo magnetico indotto e la corrente di spostamento, le equazioni di Maxwell e il campo elettromagnetico. Le onde elettromagnetiche. Origine e proprietà delle onde elettromagnetiche. Energia e quantità di moto delle onde elettromagnetiche, densità di energia. La polarizzazione e i polarizzatori.



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"

Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA



tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it

La relatività ristretta

L'invarianza della velocità della luce, gli assiomi della relatività ristretta, l'esperimento di Michelson-Morley, la relatività della simultaneità, la dilatazione dei tempi, la contrazione delle lunghezze, l'invarianza delle lunghezze perpendicolari al moto relativo, le trasformazioni di Lorentz.

METODOLOGIE UTILIZZATE

Gli argomenti proposti sono stati sviluppati nel modo più rigoroso e approfondito possibile, utilizzando gli strumenti matematici in possesso degli allievi; partendo da alcune questioni fondamentali sono state sottolineate le relazioni esistenti tra i diversi fenomeni.

Le unità didattiche sono state articolate in:

- spiegazione teorica a partire da problematiche pratiche per introdurre nuovi concetti, metterli in relazione con quelli già noti e inquadrarli nel periodo storico in cui si sono sviluppati;
- risoluzione di esercizi per permettere un'acquisizione più approfondita delle leggi fisiche, svolti sempre in modo ragionato e sostenuti dalla comprensione delle procedure da seguire
- verifiche orali, per mettere in luce i punti fondamentali dell'argomento trattato, chiarire dubbi, approfondire e migliorare la forma espositiva
-

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Per la classe è stata adottata principalmente la modalità del recupero in itinere, con largo spazio dedicato alla correzione degli esercizi assegnati per casa.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica ha rappresentato un momento didattico fondamentale per accertare non solo il livello di conoscenze raggiunto dagli studenti, ma anche lo sviluppo di adeguate capacità di analisi, riflessione e sintesi, nonché l'acquisizione di un appropriato linguaggio scientifico.

Nella valutazione si è tenuto conto dei seguenti indicatori: conoscenza dei contenuti, capacità di argomentazione con utilizzo del lessico specifico, organizzazione dei dati e loro impiego nella risoluzione di quesiti o problemi, capacità di correlazione tra gli argomenti e di collegamento tra ambiti diversi, nonché capacità di sintesi e completezza dell'esposizione.

Le verifiche svolte nel corso dell'anno scolastico si sono basate su prove scritte, strutturate in quesiti teorici e problemi a difficoltà progressiva, e su prove orali. Tali strumenti sono stati finalizzati sia alla verifica del raggiungimento degli obiettivi minimi e dell'acquisizione delle principali strategie di risoluzione dei problemi sugli argomenti trattati, sia all'accertamento di conoscenze più approfondite e della capacità di stabilire collegamenti tra i diversi contenuti, rielaborandoli in modo critico. Nelle prove orali si è tenuto conto della modalità di esposizione degli argomenti, dell'utilizzo del linguaggio specifico, della completezza e competenza nella risoluzione di esercizi e problemi più complessi, nonché della capacità di individuare collegamenti pertinenti.

Gli elaborati scritti sono stati corretti sulla base della griglia di valutazione adottata in sede dipartimentale.

TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI E UTILIZZATI



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"
Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



Nell'attività didattica sono stati utilizzati:

- testo in adozione: Ugo Amaldi "Il nuovo Amaldi per i licei scientifici.blu" Terza edizione Zanichelli;
- approfondimenti tratti da altri testi;
- computer, lavagna interattiva, calcolatrice, dispense, materiale integrativo fornito dall'insegnante.

La docente
Prof.ssa Livia Di Pirro



**DOCUMENTO SUL PERCORSO FORMATIVO
RELATIVO ALL'INSEGNAMENTO DELLA STORIA E FILOSOFIA**

A causa dei numerosi impegni derivanti dall'Offerta formativa, da progetti e uscite didattiche, è stata necessaria una revisione e/o modifica dei contenuti e delle attività previste dalle progettazioni disciplinari.

STORIA

Sulla base delle finalità generali sono stati individuati i seguenti obiettivi curricolari:
Attraverso il lavoro disciplinare si è cercato di aiutare lo studente a:

- individuare la propria identità storica, personale, ambientale e sociale e il legame tra storia personale e storia collettiva (tenendo conto ovviamente delle concrete situazioni personali ed educative).
- comprendere la complessità del presente in relazione alla dimensione spazio-temporale dei processi storici;
- acquisire una crescente familiarità con i linguaggi e le procedure delle discipline geo-storico-sociali in relazione alla apertura e ai contatti che la globalizzazione impone;
- imparare a pensare per problemi, ipotesi, sistemi, modelli, tipologie, concetti- chiave e a riflettere sulle tipologie utilizzate;
- .- stabilire corrette relazioni tra presente e passato, e tra eventi e processi in senso diacronico e sincronico, sempre partendo dalle problematiche del tempo presente;
- riconoscere la dialettica tra persistenze e mutamenti e acquisire consapevolezza della differenza tra le diverse forme culturali al fine di sviluppare il rispetto per "l'altro";

CONTENUTI GENERALI

La società industriale e la prima guerra mondiale

- La nuova fase della Rivoluzione industriale:
 - Nuovi materiali e sostanze
 - Le nuove fonti di energie
 - Trasporti, commercio e unificazione del mercato mondiale
- La società industriale:
 - I nuovi metodi di produzione
 - Le condizioni di vita
 - Nuovi volti del capitalismo
 - Il capitalismo finanziario
 - La belle époque
 - La nascita della società di massa
 - La partecipazione politica delle masse
- Premessa al conflitto mondiale
 - La natura complessa dell'imperialismo
 - L'Europa alla vigilia della guerra: le ragioni del conflitto
- La grande guerra
 - L'inizio delle operazioni militari



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"

Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA



tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it

Il dibattito politico
L'intervento italiano
Dalla guerra europea alla guerra mondiale
La fine della grande guerra
I trattati di pace
Oltre i trattati: le eredità della guerra

DOCUMENTI

F.W.Taylor – La ripartizione dei compiti e delle responsabilità
Lettere dal fronte
Benedetto XV – L' <<inutile strage>>
B. Bracco - La più drammatica esperienza della storia italiana
G. L. Mosse – La banalizzazione della guerra
P. Fussell – Vita di trincea

I totalitarismi

➤ La rivoluzione russa

La Russia zarista tra reazione e spinte democratiche. L rivoluzione del 1905
Il crollo dell'impero zarista
Rivoluzione di febbraio
I partiti nella Russia rivoluzionaria
La rivoluzione d'ottobre
Il regime bolscevico
La guerra civile e le spinte centrifughe
La politica economica dal comunismo di guerra alla NEP
L'Unione Sovietica e la morte di Lenin
L'ascesa di Stalin
L'industrializzazione forzata
La collettivizzazione e la "dekulakizzazione"
La società sovietica e le "Grandi purghe"
I caratteri dello stalinismo
La politica estera

DOCUMENTI

- Stalin: Il "socialismo in un solo paese"
- D. Losurdo: Da eroe a mostro: storia dell'immagine di Stalin
- A. Mongili: Adattare la realtà dei fatti alla volontà di Stalin

➤ L'Italia: dal dopoguerra al fascismo

La crisi del dopoguerra
Il "biennio rosso" e la nascita del Partito comunista
La protesta nazionalista
L'avvento del fascismo e il fascismo agrario
Il fascismo al potere
Dallo Stato liberale allo Stato fascista
L'affermazione della dittatura
Il fascismo e la Chiesa
La costruzione del consenso
La politica economica e la politica estera
Le leggi razziali

DOCUMENTI

- Il Manifesto dei Fasci italiani di combattimento
- B. Mussolini: Il discorso del bivacco
- B. Mussolini: "A me la colpa"

➤ La Germania della Repubblica di Weimar al Terzo Reich



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"

Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA



tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it

Il dopoguerra tedesco
L'ascesa del nazismo e la crisi della Repubblica di Weimar
Lo Stato nazista
Il totalitarismo nazista
La politica estera nazista

DOCUMENTI

- A. Hitler: Le accuse strumentali agli ebrei nel Mein Kampf
- Le leggi di Norimberga
- H. Arendt – Terrore e violenza nei regimi totalitari
- T. Mason – Il nazismo e la società tedesca
-

➤ La seconda guerra mondiale e la nascita del bipolarismo

Fra le due guerre: l'Europa tra autoritarismi e democrazie
Gli Stati Uniti e la crisi del 1929
La guerra civile spagnola

La seconda guerra mondiale

Lo scoppio della guerra
L'attacco alla Francia e all'Inghilterra
L'Italia in guerra e l'invasione dell'Unione Sovietica
Il genocidio degli ebrei: la Soluzione finale
La svolta della guerra
La guerra in Italia
La Resistenza
La vittoria degli Alleati
Verso un nuovo ordine mondiale

DOCUMENTI

- C. Rosselli – "Oggi in Spagna, domani in Italia"
- B. Mussolini – La dichiarazione di guerra
- J. Bourke – Una guerra, tante guerre
- M. Flores – Guerra e genocidio
- La lettera di un condannato a morte
- W. Churchill - L'Europa divisa da una "cortina di ferro"
- H. Truman – La dottrina Truman

➤ La guerra fredda

L'assetto geopolitico dell'Europa
Gli inizi della Guerra fredda
Il dopoguerra nell'Europa occidentale

➤ L'Italia repubblicana

Il difficile dopoguerra
La svolta del 1948 e gli anni del centrismo
Il miracolo economico
L'Italia tra tentativi di riforma e conflitti sociali

TESTO ADOTTATO:

V. Castronovo – Mille Duemila Trenta – vol. 3 Rizzoli



FILOSOFIA

Sulla base delle finalità generali sono stati individuati i seguenti obiettivi curricolari:

Attraverso il lavoro disciplinare si è cercato di aiutare lo studente a:

- acquisire la capacità di analisi e controllo critico del discorso, attraverso l'uso di strategie argomentative e procedure logiche;
- acquisire la capacità di problematizzare il rapporto tra l'uomo e la realtà (sociale, politica, economica e culturale)
- acquisire la capacità di collegare e attualizzare specifiche problematiche e di valutare rispetto a esse l'apporto delle diverse esperienze culturali;
- acquisire la capacità di problematizzare il proprio rapporto personale con la realtà del mondo contemporaneo e della cultura contemporanea;
- acquisire strumenti concettuali e di categorie intellettuali adeguati alla comprensione, valutazione, selezione dei dati dell'esperienza culturale;
- acquisire un atteggiamento intellettuale fondato sul senso della complessità e delle innovazioni culturali;

CONTENUTI GENERALI

I contenuti sono stati organizzati considerando la dialettica tra i modelli storicista, topico e tematico. Inoltre, la messa in discussione del significato della filosofia ha imposto una scelta di argomenti in grado di favorire il dialogo tra la filosofia, le scienze naturali e sociali e le altre forme di riflessione di espressione critica e analitica.

Il destino dell'hegelismo e Karl Marx

- "Destra" e "sinistra" hegeliana: cenni

Feuerbach

Il rovesciamento del sistema hegeliano

L'origine dell'idea di Dio e il fondamento antropologico della teologia

La ridefinizione del concetto di alienazione e il compito della filosofia.

Marx

Le matrici filosofiche del pensiero di Marx.

La critica al metodo hegeliano

Caratteristiche della società borghese e ridefinizione della dialettica in termini materialistici.

Critica all'alienazione religiosa di Feuerbach e analisi economica della società.

Confronto con gli economisti classici, i socialisti utopistici e gli anarchici.

Il materialismo storico: ridefinizione dell'essenza umana e critica all'"ideologia".

Produzione economica e forme di proprietà. Struttura e sovrastruttura.

La scienza economica del capitale: merce, valore d'uso e valore di scambio.

Pluslavoro, plusvalore e profitto.

Le contraddizioni del sistema capitalistico.

Soren Kierkegaard

L'uso degli pseudonimi e l'ironia.

Il singolo e il sistema.

Gli stadi dell'esistenza.

Lo scandalo del cristianesimo

Arthur Schopenhauer



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"

Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA



tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it

Rappresentazione, volontà, dolore.
Le vie di liberazione dalla volontà

Friedrich Nietzsche

Un filosofo della crisi
Apollineo e dionisiaco
La critica della tradizione e della modernità
La genealogia della morale
La morte di Dio e la grande salute
Il superuomo, l'eterno ritorno dell'uguale

L'età del Positivismo

Cenni

Charles Darwin

Dalla teologia alla biologia
Teorie dell'evoluzione prima di Darwin
L'evoluzione per selezione naturale

Sigmund Freud

Freud e la cultura della crisi
La scoperta dell'inconscio
La definizione della teoria psicoanalitica
Gli sviluppi della psicoanalisi: guerra e pulsioni di morte
Il "disagio della civiltà"

Karl Popper: un'immagine di scienza antipositivista

La critica dell'induzione
Il principio di falsificabilità
Il problema della demarcazione
Il ruolo della filosofia in una società aperta

TESTO ADOTTATO:

A. Sani / A. Linguiti – Sinapsi vol.3 . Ed. La Scuola



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"

Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA



tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it

Storia – Filosofia – Ed. Civica

METODI E STRUMENTI DIDATTICI

METODI

Tipo di attività
Lezione frontale e/o dialogata
Lavoro individuale
Ricerche guidate
Dibattito in classe
Incontri con esponenti del mondo della cultura (conferenze, dibattiti ...)
Modalità di lavoro
Utilizzo delle fonti , interpretazione dei testi
Approccio per temi, problemi, tipologie e casi.
Acquisizione di concetti e/o abilità attraverso domande, risposte brevi, spiegazioni
Insegnamento per problemi (presentazione di una situazione problematica per la quale si chiede la soluzione)
Lettura, analisi, decodifica di documenti (testi, immagini, filmati...).

STRUMENTI

Testo adottato
Fotocopie
LIM

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Tipologie della prove utilizzate
-Colloquio diretto
-Prove strutturate (quesiti a scelta multipla, esercizi di completamento...) e semi-strutturate (con quesiti a risposta singola, trattazione sintetica degli argomenti)

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione si inserisce nel processo di insegnamento-apprendimento, per questo deve promuovere l' autovalutazione, cioè l' acquisizione della consapevolezza di sé circa le conoscenze possedute, il linguaggio utilizzato, i processi attivati, i risultati ottenuti. A tal fine e nell'ottica della trasparenza didattica, i discenti devono conoscere i parametri di riferimento (es.attraverso la condivisione di griglie di valutazione) utilizzati dai docenti per l'attribuzione dei voti.
I parametri necessari alla definizione del voto hanno ciascuno il peso specifico che viene espresso in termini percentuali.
I criteri adottati seguono le indicazioni contenute nella programmazione stilata dal Dipartimento di Storia e filosofia

La Docente
Prof. ssa Margherita Coladonato



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"
Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA



tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it

DOCUMENTO
RELATIVO ALL'INSEGNAMENTO DI
LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Contenuti	Collegamenti interdisciplinari
THE ROMANTIC PERIOD (1798/1837) -Literary Context: -<u>Romanticism</u> as a cultural movement -<u>English Romanticism</u>: main themes - <u>the two generations of poets</u>: analogies and differences a)Romantic poetry: -Birth of English Romanticism with"The Lyrical Ballads": Wordsworth's and Coleridge's plans From Wordsworth's poems, "Daffodils" and "My Heart leaps up" : reading and analysis	Wordsworth / Leopardi



THE VICTORIAN AGE(1830-1901): a contradictory age <u>A) Early and Middle Victorian Age</u> (1830- 1860) - Historical and SocialContext: 1) time of welfare: - Territorial extension -Feeling of <u>patriotism</u> and idea of <u>colonialism</u> -Social reforms -The great Exhibition and the Crystal Palace -The Chartist Movement -The Victorian Compromise -Main trends: <i>Evangelicalism, "Respectability", Utilitarianism</i> 2) time of optimism despite: -<u>The Crimean War</u> -<u>The Irish Question</u> -Literary Context: Prose: - the <i>Victorian novel</i> in its different forms of <u>realism</u> - <u>C. Dickens</u> and his "<i>Social or Humanitarian novels</i>: themes, style and didactic aim From Dickens' novels: "Oliver Twist" : 1)reading and analysis of the extract "Oliver wants some more"; 2) movie watching -"Hard Times", with the reading and analysis of the extracts "Coketown" and "Nothing but Facts" <u>B) Late Victorian Age</u> (1861- 1901): an age of pessimism -Historical and Social Context:	Dickens-Verga
--	-----------------------------



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"
Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA



tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it

-The Boer War -The Anti-Victorian Reaction -Social reforms -The birth of new theories: Darwinism, Marxism, Determinism and their impact on the literature of the time -Literary Context: - <u>T. Hardy</u> and his novel "Tess of the D'Urbervilles": Deterministic view of life matched with the plot - The Turning of the Century: <u>Aestheticism: "Art for Art's Sake" and "Life as a work of Art"</u> <u>Decadentism</u>: main features <u>Dandyism</u> From Oscar Wilde: "<u>The Picture of Dorian Gray</u>": plot –themes- symbolic interpretations-movie watching THE TWENTIETH CENTURY(1910-45) <u>A) The First Decades of the Century</u> - Historical Context -<u>The Edwardian Period</u> (1901/10) a time of changes: strikes, social reforms, the "suffragettes", birth of popular newspapers - <u>George V 's reign</u> and <i>World War I</i> -<u>The 20s and the 30s in England:</u>	Hardy/ Leopsrdi Hardy/ Verga Wilde/D'Annunzio Wilde/Pirandello
---	--



1) end of the "<i>Irish Question</i>" 2) birth of "Dominions" 3) economic crisis 4) economic recovery with the 2nd industrial revolution <u>-The 20s and the 30s in America:</u> 1) Welfare 2) The "Red Scare" 1) The "Wall Street Crash" 2) The "Great Depression" 3) The "New Deal" - Social Context: -age of anxiety and birth of new theories: <i>Freud's</i> , <i>Einstein's</i> , <i>Bergson's</i>, and <i>William James'</i> B) <u>The 40s</u> Historical and Social Context: <i>George VI's</i> reign and World War II -The "Commonwealth of Nations" and The "Welfare State" Literary Context -MODERNISM: General features -Modernism in NOVEL: 1) James Joyce: the stream of consciousness and the "direct-indirect interior monologue" -From <i>Joyce's novels, Dubliners</i>": -structure -theme of "paralysis" -technique of "epiphany" -reading and observations of the story "Evelyn" - reading and analysis of the last lines of "The Dead" : ".....Snow was general all over Ireland..." -From <i>Joyce's "Ulysses"</i> Reading of "Molly's Monologue"	
--	--



2) George Orwell and the "Dystopian Novel": features From Orwell's works, "1984": - reading and analysis of the novel -reading and observation of the extract "Winston's Tortures"; -video-clips: a) "Winston is tested" b) "Room 101" c) "Hail to Oceania" d) "2 Minutes Hate" MODERNISM IN POETRY: -Main traits -Thomas Eliot and The Waste Land: general features -From his poems: reading and analysis of "The Burial of the Dead" THE WAR POETS -Brooke and Owen with their differences -reading of Brooke's poem "The Soldier"	

METODOLOGIA

Nell' impostare e sviluppare il programma si è tenuto conto della necessità di espletare un esteso ed organico percorso formativo volto a dare una adeguata competenza sia linguistica che letteraria. Il percorso è stato improntato sullo studio degli autori più salienti del panorama storico-letterario inglese, e si è proceduti dall'analisi, operata in modo induttivo, degli aspetti storico- socio- culturali del periodo di appartenenza alla lettura intensiva ed estensiva e alla successiva interpretazione discussione dei vari testi letterari, per terminare con una sintesi conclusiva e, quando possibile, con un collegamento interdisciplinare. Nella realizzazione dell'intervento didattico si sono integrati più **approcci metodologici**: lezione frontale; lezione dialogata di approfondimento ed accertamento, utile non solo come consolidamento delle conoscenze letterarie ma anche come strumento di esercitazione sull'uso pratico della lingua inglese; problemrising/problemsolving.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le prove sono state periodiche e sistematiche, in modo da accertare sia il raggiungimento degli obbiettivi



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"
Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



stabiliti per ogni singolo argomento che le competenze e le capacità espressive nella L2.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione questi hanno tenuto in considerazione: la conoscenza dei contenuti, la correttezza linguistica, la completezza e la capacità di rielaborazione personale.

CONCLUSIONE

Gli alunni hanno partecipato in generale alle attività svolte con interesse e impegno crescenti nel corso degli anni, potenziando la propria competenza comunicativa e letteraria. Purtroppo, però, non tutti gli studenti hanno saputo approfondire nello studio un adeguato grado di applicazione; di qui la diversificazione dei livelli di conoscenze, competenze e capacità.

Si apprezza il percorso di crescita di alcuni alunni, la cui preparazione di base era lacunosa, il metodo di studio incerto e/o l'impegno discontinuo.

La maggior parte degli alunni ha conseguito risultati soddisfacenti, e per alcuni, per i quali lo studio ha costituito un momento importante di crescita personale e culturale, pienamente soddisfacenti.

TESTI IN ADOZIONE:

-“Performer Shaping ideas ” Vol.1 e 2 . Editore Zanichelli

-“1984”

Il docente
Prof.ssa Silvia Clerico



Programma svolto

Scienze Naturali

Docente: Barbara Salone

Anno scolastico: 2025/2026

La sottoscritta SALONE BARBARA, titolare della cattedra di Scienze Naturali nella classe 5L, presenta il seguente documento sull'insegnamento delle Scienze Naturali che costituisce parte integrante del documento congiunto sul percorso formativo compiuto dalla suddetta classe e ad esso allegato.

1) La chimica organica

- Caratteristiche dell'atomo di carbonio, ibridazione degli orbitali, elettroni π delocalizzati
- Reazioni in chimica organica: addizione, sostituzione, eliminazione, ossidoriduzione
- L'isomeria: di struttura, geometrica, ottica
- Idrocarburi: alcani, alcheni, alchini, composti aromatici. Per ogni classe di composti: nomenclatura, proprietà chimico-fisiche, reazioni
- Derivati funzionali degli idrocarburi:
 - alogenuri alchilici: nomenclatura, sostituzione nucleofila, proprietà chimico-fisiche
 - alcoli: nomenclatura, proprietà chimico-fisiche e principali reazioni
 - fenoli, eteri: nomenclatura, proprietà chimico-fisiche
 - aldeidi e chetoni: nomenclatura, proprietà chimico-fisiche, principali reazioni
 - acidi carbossilici: nomenclatura, proprietà chimico-fisiche, principali reazioni
 - ammine: nomenclatura, proprietà chimico-fisiche, principali reazioni

2) Biochimica

- Le biomolecole:
 - Carboidrati: monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi, struttura e funzioni
 - Lipidi: saponificabili e insaponificabili, struttura e funzioni
 - Proteine: struttura degli amminoacidi, punto isoelettrico, struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria
 - Acidi nucleici: struttura e funzioni
- Metabolismo: anabolismo e catabolismo; reazioni endoergoniche e esoergoniche; ruolo dell'ATP, l'agente accoppiante.
- Vie metaboliche, ruolo degli enzimi e dei coenzimi (NADH, FADH₂, NADPH)



- Metabolismo dei carboidrati:
 - glicolisi e ciclo di Krebs (principali reazioni), catena di trasporto degli elettroni e fosforilazione ossidativa
 - fermentazioni lattica e alcolica
 - gluconeogenesi, glicogenolisi e glicogenosintesi, regolazione della glicemia (cenni)
 - Metabolismo dei lipidi e delle proteine (cenni)
- 3) Biologia e biotecnologie
- Dal Dna alla genetica dei microrganismi: ciclo vitale dei virus, trasferimento di geni nei batteri (trasformazione, coniugazione, trasduzione)
 - La tecnologia del DNA ricombinante: enzimi di restrizione, DNA ligasi, vettori di clonaggio, elettroforesi su gel, PCR
 - Il clonaggio molecolare
 - Le principali applicazioni delle biotecnologie in campo agro-alimentare e in campo medico (mais bt, golden rice, terapia genica, clonazione, vaccini)
- 4) Dinamica endogena
- Struttura interna della Terra, struttura dei fondali oceanici
 - Margini convergenti, divergenti, di scivolamento
 - Isostasia
 - Deriva dei continenti, teoria di Hess, tettonica delle placche
 - Fenomeni vulcanici e sismici

METODI

Il tipo di approccio didattico e le modalità di lavoro utilizzate con la classe per lo sviluppo del programma di lavoro sono stati i seguenti:

- Lezione frontale
- Lezione partecipata/dialogata
- Lezione con attività di gruppo
- Attività peer to peer

MEZZI E STRUMENTI

- Libri di testo
- Visione di filmati didattici e/o divulgativi legati alle principali tematiche in programma
- Utilizzo degli strumenti multimediali della scuola
- Approfondimenti e presentazioni power point forniti dal docente



VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le prove di verifica hanno avuto due finalità: controllare il profitto scolastico ai fini della valutazione periodica e finale; controllare in itinere il processo di apprendimento, per evidenziare le zone di minor chiarezza ed efficacia ed intervenire, quindi, con correttivi. Sono stati utilizzati i seguenti strumenti di verifica: interrogazione breve, interrogazione-colloquio, verifiche scritte strutturate e semi-strutturate.

Per quanto concerne le attività di recupero, per gli alunni che hanno rivelato difficoltà nella rielaborazione degli argomenti trattati o che, dopo le prime verifiche scritte e/orali, hanno manifestato specifiche mancanze, sono state messe in atto durante le lezioni curriculari mattutine opportune strategie metodologiche. Continuo è stato l'intervento per correggere errori di comprensione o chiarire quanto esposto attraverso lezioni guidate e ripresa delle conoscenze essenziali, esercitazioni aggiuntive in classe e a casa. Ogni alunno è stato costantemente osservato, i risultati delle verifiche sempre commentati e spiegati in classe, i criteri di valutazione espliciti e trasparenti. La valutazione finale ha tenuto presente del livello di partenza, dell'interesse dimostrato, della costanza nell'impegno e dei miglioramenti conseguiti.

La valutazione è stata formulata sulla base dei seguenti criteri di ordine generale: conoscenze, competenze e abilità acquisite, metodo di studio utilizzato, uso della terminologia scientifica, organizzazione logica del discorso, capacità di analisi, sintesi, applicazione, capacità di rielaborazione personale.

OBIETTIVI

Obiettivi cognitivi

1. Comprensione dei concetti fondamentali.
2. Capacità di rielaborazione autonoma e capacità di effettuare collegamenti.
3. Capacità di collegare i fenomeni studiati alla realtà attuale.
4. Capacità espositiva.
5. Saper usare in modo appropriato e sistematico il lessico disciplinare.

Obiettivi didattici generali

1. Saper descrivere i diversi processi chimici, biochimici e geologici.
2. Saper spiegare le più importanti biotecnologie e le relative applicazioni alla luce delle acquisizioni più recenti.

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

- 1) Sadava e al. Chimica organica, biochimica e biotecnologie- Zanichelli
- 2) Zullini e altri – Il pianeta ospitale -Atlas

PROGRAMMA SVOLTO



DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Docente: Paola Palma

a.s. 2025-26

La sottoscritta prof.ssa PAOLA PALMA, titolare di Disegno e Storia dell'Arte nella classe quinta sez. L, presenta il seguente documento sull'insegnamento di Disegno e Storia dell'Arte che costituisce parte integrante del documento congiunto sul percorso formativo compiuto dalla suddetta classe e ad esso allegato.

Si riporta di seguito l'obiettivo formativo per la disciplina, recepito a livello di istituto:
-OBIETTIVO FORMATIVO

Titolo: Acquisire la consapevolezza del valore della tradizione artistica cogliendo il significato e il valore del patrimonio culturale non solo italiano, del ruolo che ha avuto nella storia della cultura e del valore di testimonianza della propria e altrui identità

Descrizione: Lo studente è in grado di leggere e apprezzare criticamente le opere d'arte; si avvale dell'apporto delle varie fonti di informazioni per cogliere i dati essenziali delle opere e delle diverse correnti artistiche e i nessi con gli altri ambiti disciplinari. Individua storicamente i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero e le ripercussioni in campo artistico, comprendendo le relazioni esistenti tra i metodi di indagine scientifica e umanistica. E' consapevole dell'importanza della tutela, salvaguardia e recupero dei beni culturali.

Livello di sufficienza: Lo studente è in grado di leggere le opere d'arte; si avvale dell'apporto delle varie fonti di informazioni per cogliere i dati essenziali delle opere e delle diverse correnti artistiche e i nessi con gli altri ambiti disciplinari. Conosce la relazione esistente tra lo sviluppo del pensiero e l'arte. E' consapevole dell'importanza della tutela, salvaguardia e recupero dei beni culturali.

1. ABILITA' di VERIFICA

- Conoscenza e consapevolezza del valore della produzione artistica come testimonianza della propria e altrui identità.



2. CRITERI DI VALUTAZIONE

Conoscenza degli argomenti e dei termini proposti.

Capacità logiche e argomentative per selezionare i dati in base alla consegna.

Correttezza nella esecuzione dei compiti richiesti.

Completezza nella produzione orale o scritta.

Capacità critiche e di rielaborazione personale.

CONTENUTI ESSENZIALI

STORIA DELL'ARTE

Il Neoclassicismo:

-A. Canova: *Teseo sul Minotauro; Amore e Psiche; Paolina Borghese; le tre Grazie e Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria.*

La pittura epico-celebrativa in Francia:

-J.L.David: *Il giuramento degli Orazi; La morte di Marat.*

-F.Goya: *la famiglia di Carlo IV; le fucilazioni del 3 maggio 1808; le pitture nere.*

Romanticismo: il Sublime.

- C.David Friedrich: *Viandante sul mare di nebbia.*

-I paesaggisti inglesi:

-J.Constable: *barca in costruzione; studio di cirri e nuvole.*

-W.Turner : *Ombre e tenebre. La sera del diluvio e Tramonto.*

-La pittura romantica in Francia:

Géricault: *La zattera della "Medusa"; Alienata con la monomania del gioco.*

Delacroix: *La libertà che guida il popolo.*

La Rivoluzione del Realismo: G.Courbet: *Gli spaccapietre; un funerale a Ornans; le signorine sulla riva della Senna; l'atelier del pittore.* F. Millet: *Le spigolatrici.*

I macchiaioli: G.Fattori: *La rotonda dei bagni Palmieri.*

L'impressionismo



-Manet: *Dejeuner sur l'herbe; Olympia; Il bar delle Folies Bergere.*

-Monet: *Impressione, sole nascente; Le serie: La stazione Saint-Lazare; La cattedrale di Rouen e Lo stagno delle ninfee; le stanze ovali alle Tuileries.*

-Degas: *La lezione di danza; L'assenzio.*

Tendenze post-impressioniste

-Il superamento della visione naturalistica: Cézanne: *La casa dell'impiccato; I giocatori di carte; Le grandi bagnanti.*

-La tensione espressiva:-Van Gogh: *I mangiatori di patate; i girasoli; La camera da letto; La notte stellata; Campo di grano con volo di corvi.*

W.Morris: Arts and Crafts Exhibition Society.

Art nouveau e la secessione viennese

-L'architettura: lo stile nuovo.

- J.M.Olbrich: *Palazzo della Secessione viennese;*

- V.Horta: *Hotel Tassel a Bruxelles.*

Il modern style in Inghilterra: C.R. Mackintosh: *la scuola di Glasgow.*

O.Wagner: *le stazioni della metropolitana di Vienna; Maiolica house.*

A.Gaudì: *Sagrada familia, parco Guell.*

-Klimt: *Fregio del Palazzo della Secessione; Giuditta I; Giuditta II (o Salomè); il Bacio.*

Le Avanguardie:

L'Espressionismo in Europa:

L'Espressionismo francese: I Fauves. -H.Matisse: *Donna con cappello; la stanza rossa; la Danza.*

Cenni all'Espressionismo tedesco, il gruppo Die Brucke e differenza con quello francese. E.L.Kirchner: *Franzi/Marcella; cinque donne sulla strada.*

Lo spazio non prospettico: l'introduzione della quarta dimensione: il tempo con il Cubismo.

-Picasso: **Cenni al Periodo Blu e al Periodo Rosa.** *Le demoiselles d'Avignon.* Cubismo analitico *ritratto di Ambroise Vollard;* Cubismo sintetico *Natura morta con sedia impagliata;* Le nuove tecniche espressive: il collage. *Guernica.*



Il mito della tecnica e della velocità: Il Futurismo. Filippo Tommaso Marinetti: il Manifesto futurista.

U.Boccioni: *la città che sale; gli stati d'animo; forme uniche della continuità nello spazio*.

La cronofotografia: Marey e Muybridge.

Il Dadaismo: M.Dunchamp: *ruota di bicicletta, la fontana, L.O.O.Q.*

EDUCAZIONE CIVICA: progetto sul patrimonio, saperi, nuove prospettive: il museo che cambia. Il ruolo del museo del terzo millennio.

Nell'ambito del progetto i ragazzi hanno svolto le seguenti uscite didattiche:

- la visita guidata al Museo Imago di Pescara dove gli alunni hanno avuto modo di conoscere la pop art italiana di Mario Schifano;
- la visita guidata al Clap museo comics di Pescara dove gli alunni hanno avuto modo di conoscere la collezione permanente del fumettista Andrea Pazienza.
- la visita guidata al museo di arte moderna di Roma dove gli alunni hanno avuto modo di approfondire alcune tematiche dell'arte del '900.
- visita guidata al Maxxi di Roma dove gli alunni hanno avuto modo di approfondire alcune tematiche dell'arte contemporanea affrontate nell'ambito del progetto stesso.

METODI

Il tipo di approccio didattico e le modalità di lavoro utilizzate con la classe per lo sviluppo del programma di lavoro sono stati i seguenti:

- Lezione frontale
- Lezione partecipata/dialogata.

MEZZI E STRUMENTI

- Trattazione sintetica di argomenti; uso del libro di testo; video e prodotti multimediali.
- Approfondimenti e presentazioni power point forniti dal docente.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le prove di verifica ha avuto la seguente finalità: controllare l'andamento scolastico ai fini della valutazione periodica e finale. Principalmente è stato utilizzato il seguente strumento di verifica: l'esposizione orale dei contenuti acquisiti, per verificare le capacità argomentative ed analitiche.



TESTI ADOTTATI

STORIA DELL'ARTE:

- **G. Cricco-F.P. Di Teodoro- *"Itinerario nell'arte-Versione arancione- vol.4-- Dal Barocco al Postimpressionismo"* – Zanichelli;**
- **G. Cricco-F.P. Di Teodoro- *"Itinerario nell'arte-Versione arancione- vol.5- -Dall'Art Nouveau ai giorni nostri"* – Zanichelli;**
- ***Materiali e testi forniti dall'insegnante per il '900.***

Il docente
Paola Palma



DOCUMENTO SUL PERCORSO FORMATIVO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

classe 5 sez. L

Gli obiettivi prefissati sono riconducibili ai nuclei fondanti della materia:

- 1- IL MOVIMENTO: Elaborare ed attuare risposte motorie adeguate in situazioni complesse, assumendo i diversi ruoli dell'attività sportiva. Pianificare progetti e percorsi motori e sportivi.
- 2- I LINGUAGGI DEL CORPO: Rielaborare creativamente il linguaggio espressivo anche in contesti differenti.
- 3- IL GIOCO E LO SPORT: Praticare autonomamente attività sportiva con fairplay scegliendo personali tattiche e strategie anche nell'organizzazione, interpretando al meglio la "cultura sportiva"
- 4- LA SALUTE ED IL BENESSERE: Assumere in maniera consapevole comportamenti orientati a stili di vita attivi, prevenzione e sicurezza nei diversi ambienti.

Si ricerca in questi ambiti l'autonomia nelle esercitazioni, cooperazione e collaborazione con il gruppo classe, controllo dell'emotività, conoscenze, accettazione e superamento dei propri limiti e miglioramento dell'autostima oltre che l'aumento della padronanza nei giochi sportivi.

Contenuti proposti:

- Potenziamento dell'apparato muscolare con Preatletismo generale a carico naturale e con piccoli sovraccarichi; lo squat e i piegamenti sulle braccia.
- Attività aerobica e anaerobica, Esercitazioni in circuito per la resistenza organica e muscolare.
- Esercizi propriocettivi, di opposizione e resistenza a coppie. Circuit training a coppie per potenziamento tronco e preacrobatica.
- Tennistavolo, regolamento e tecnica dei fondamentali.
- Preparazione di un circuit training.
- Riproduzione di sequenze di movimento con discreto grado di complessità ai grandi attrezzi e con piccoli attrezzi.
- Pallavolo: palleggio, bagher, battuta, schiacciata. Gioco 6vs6
- Pallacanestro: tiro a canestro, palleggio, passaggio. Gioco 3vs3
- Progressione con la funicella.



Criteri metodologici:

Per il raggiungimento degli obiettivi, si è attuato un programma che andasse incontro alle necessità degli allievi e che ne sviluppasse le potenzialità, con esercitazioni adeguate alle capacità individuali e che ne stimolasse l'educazione individuale e sociale degli stessi attraverso attività che li potesse abituare al rispetto delle regole, alla collaborazione con i compagni, alla tolleranza verso gli errori e all'analisi degli insuccessi. Il lavoro è stato svolto con esercitazioni individuali e di gruppo gradualmente più complesse rispettando il grado di sviluppo di ciascun alunno. Il metodo utilizzato è stato principalmente quello globale, durante le attività di potenziamento fisiologico, più analitico nei momenti di apprendimento della tecnica sportiva e dove se ne ravvisasse la necessità. Il miglioramento delle qualità fisiche è avvenuto attraverso una scelta

attenta dei carichi sempre commisurati all'età e allo sviluppo degli alunni; Valutata la situazione di partenza all'inizio dell'anno, si sono rispettati i criteri fondamentali della gradualità del carico di lavoro verso il raggiungimento di schemi motori e tecniche più complesse; correggendo in modo globale e personalizzando di volta in volta gli interventi.

Strutture e mezzi

Gli strumenti utilizzati sono stati i grandi attrezzi e piccoli attrezzi, impianti fissi di pallavolo, pallacanestro, calcio. Le lezioni si sono svolte utilizzando a rotazione una parte della palestra, il campo di calcio a 5, il campo di pallavolo o di pallacanestro esterno.

Valutazioni

La valutazione è stata eseguita sia attraverso l'osservazione sistematica durante le ore di lezione, sia tenendo conto dei risultati dei test, delle verifiche pratiche, dell'interesse, della partecipazione e dell'impegno dimostrati, nonché del livello degli obiettivi conseguiti in relazione a quello di partenza.

Si è tenuto conto quindi della PARTECIPAZIONE con il numero di lezioni pratiche svolte, l'interesse e la motivazione, l'IMPEGNO e quindi la costanza e continuità di applicazione, esecuzione accurata dei compiti motori e teorici, il COMPORTAMENTO in quanto ricerca dell'autonomia, autocontrollo, rispetto delle regole, responsabilità nei trasferimenti e negli spogliatoi, rispetto del fair-play e le CAPACITÀ RELAZIONALI quale capacità di mostrare atteggiamenti collaborativi e cooperativi, anche nell'inclusione dei meno abili. Le verifiche sono state effettuate mediante prove pratiche strutturate, con l'osservazione costante delle capacità motorie sia condizionali che coordinative della pratica sportiva svolta.



Conclusioni finali

Si considerano raggiunti gli obiettivi prefissati e si valuta positivamente la classe, che ha dimostrato di seguire ed apprendere efficacemente gli insegnamenti impartiti. Tutti gli alunni hanno mostrato senso di responsabilità e maturità migliorando in maniera apprezzabile le capacità psico-motorie e di relazione.

Pescara 05/05/2026

Prof. *Giambattista Pupi*



LICEO SCIENTIFICO STATALE "L. da VINCI" DI PESCARA

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

del **Prof. Petaccia Jacopo** Docente di **Religione Cattolica//Educazione Civica**

Classe: **V L**

ANNO SCOLASTICO 2025 - 2026

Obiettivi didattici conseguiti:

L'insegnamento della Religione Cattolica ha cercato di promuovere il pieno sviluppo della personalità degli alunni nella dimensione religiosa, ha contribuito ad un più alto livello di conoscenze e di capacità critiche. Si è impegnato a realizzare la criticità dell'approccio al fatto religioso e si è basato sull'attenzione costante all'esperienza di vita dei ragazzi per stimolarne la ricerca, la riflessione, il dialogo ed il confronto delle idee sulle diverse tematiche proposte.

Gli obiettivi posti a inizio anno sono stati raggiunti e gli alunni sono scesi a un confronto dialettico sereno e attento durante i momenti di lezione dialogata e di dibattito in aula.

I criteri di valutazione hanno fatto riferimento all'interesse, alla partecipazione, all'impegno e ai contenuti acquisiti dagli allievi in rapporto alle situazioni di partenza. Si è cercato di promuovere il loro personale senso critico con attenta riflessione e interiorizzazione.

Di seguito l'elenco degli argomenti svolti:

Bioetica di inizio vita

Bioetica di inizio vita: il consultorio nella legge 194/78

Bioetica di inizio vita: l'obiezione di coscienza nella legge 194/78

Bioetica del fine vita: eutanasia, suicidio assistito e accanimento terapeutico

Bioetica del fine vita: legge 2018 sulla DAT

Bioetica del fine vita: le cure palliative e la prospettiva cattolica sul fine vita

Confronto tra prospettiva laica e cristiana nelle principali tematiche di bioetica

Lettura e analisi di alcuni articoli della legge 194/78

Bioetica: Legge 40/2004 sulla PMA e le sue modifiche negli anni

Questioni etiche legate alla PMA



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"
Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



La concezione giuridica dell'embrione umano nella legge 194/78 e nella legge 40/2004

Bioetica: diagnosi genetica prenatale e preimpianto

Il significato del Natale nel Cristianesimo

Il significato della Pasqua nel Cristianesimo

Dibattito sul tema della scelta del proprio percorso di studi universitari e del lavoro



PROGETTI EDUCAZIONE CIVICA CLASSE 5 L
a. s. 2025/2026

"PATRIMONIO, SAPERI, NUOVE PROSPETTIVE: IL MUSEO CHE CAMBIA"

Il ruolo del museo del terzo millennio Prof.ssa

Alejandra Meda

ATTIVITA' SVOLTE

✓ **Laboratorio di ricerca: "La storia del Museo dalla Grecia al XX secolo"**

Uscita didattica all'**IMAGO MUSEUM**, polo d'arte moderna e contemporanea, con visita guidata

Uscita didattica al **CLAP MUSEUM Comics – Lab – Art Pescara**, con visita

✓ **Laboratorio: Approfondimento di un artista a scelta appartenente**

- ✓ Uscita didattica alla **GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (GNAM)** e al **MUSEO NAZIONALE DELLE ARTI DEL XXI SECOLO (MAXXI)**, luoghi di ricerca e sperimentazione dove si è riflettuto sui linguaggi, sulle pratiche espositive e sul ruolo del museo contemporaneo.



2

“Violenza di genere: Diritti delle donne e uguaglianza di genere”

Prof.ssa Margherita Coladonato

Obiettivi

- Contrastare tutte le forme di violenza di genere e in particolare la violenza contro le donne e le ragazze.
- Comprendere che la violenza di genere è una forma di discriminazione di genere e una violazione dei diritti umani.
- Consentire a studenti e studentesse di agire contro la violenza e migliorare la loro capacità di individuarla.
- Dare spazio alla visione e prospettiva degli studenti e studentesse

ARGOMENTI

- 1^ - Cosa significa genere
Terminologia chiave
- 2^ - Stereotipi di genere (Fonte: ISTAT)
Impatti dannosi degli stereotipi di genere
- 3^ - La violenza di genere (Fonte: Ministero dell'Interno)
La violenza contro donne e ragazze è un sottogruppo della violenza di genere
- 4^ - Affrontare le seguenti forme di violenza (Fonti: ISTAT e Ministero dell'Interno)*
Fisica/Sessuale/Psicologica/Economica
- 5^ - Mascolinità egemonica potere, potere e violenza di genere
*Atteggiamenti e pratiche predominanti considerati appropriati per tutti gli uomini in una cultura**in un determinato periodo, che perpetuano la disuguaglianza di genere.

* Approfondimento sulla metodologia seguita per affrontare l'indagine

**Approfondimento sul concetto di “Cultura”